



**ENTE AUTONOMO PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E
MOLISE**



Piano della Performance
2019-2021

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 7 del 26 gennaio 2019

Sommario

INTRODUZIONE

Il Piano della Performance triennio 2019-2021

I SEZIONE – LA PRESENTAZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE

Missione e principali attività
Servizi Gestiti direttamente
Servizi indiretti
Regolazione
Trasferimenti
Amministrazione Generale
Organizzazione
Personale
Organigramma
Bilancio

II SEZIONE – PIANIFICAZIONE TRIENNALE

Descrizione Aree strategiche
Contesto esterno
Contesto interno
Area strategica 1
Area strategica 2
Area strategica 3
Area strategica 4
Riepilogo degli Obiettivi specifici dell’Amministrazione

III SEZIONE – PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Dalla Performance organizzativa alla Performance individuale
Obiettivi individuali assegnati al Direttore
Obiettivi Specifici

INTRODUZIONE

Il Piano della Performance del triennio 2019-2021

Il Piano della Performance del triennio 2019-2021 è stato elaborato ai sensi del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 tenendo conto delle modifiche operate dal Decreto Lgs.vo, n. 74/2017, e rappresenta il contributo che l'Amministrazione nel suo complesso intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività e alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente.

Con il Piano della Performance si rende maggiormente comprensibile il legame che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche e le strategie dell'Amministrazione.

Partendo dalle linee strategiche, contenute negli strumenti di Programmazione pluriennali, il Piano Performance indica gli obiettivi specifici triennali e annuali, le scelte organizzative per realizzarli ed i risultati che si attendono da dirigenti e personale dipendente, ed è pubblicato, a fini della trasparenza, sul sito istituzionale.

Il Piano della Performance dell'Ente Autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, che forma oggetto di questo documento, è stato definito dall'organo di indirizzo politico amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione (Direttore f.f., responsabili d'area, di servizio e d'ufficio) tenendo in debita considerazione l'evoluzione del quadro normativo a partire dal D. Lgs. 150/2009, attraverso la L. 190/2012, i Decreti Legislativi 33 e 39 del 2013 e il Decreto Lgs.vo 74/2017. Nella redazione del Piano si è tenuto conto, inoltre, per quanto compatibili, delle linee guida per i Ministeri del giugno 2017 emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, redatte ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del DPR 105/2016, che costituiscono riferimento metodologico per tutte le amministrazioni.

Il presente Piano, che riguarda il triennio 2019-2021, individua indirizzi e obiettivi generali e specifici e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, del Direttore, del professionista medico-veterinario, dei Responsabili di Area, Servizio e Ufficio (titolari di Posizioni Organizzative) e del restante personale non dirigente.

Gli obiettivi assegnati al personale titolare di posizione organizzativa, ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi generali e la pianificazione strategica pluriennale dell'Ente. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui l'Organismo Indipendente di Valutazione e la Dirigenza dell'Ente, effettueranno la valutazione e la rendicontazione delle performance realizzata.

Il presente documento individua, quindi, nella sua interezza la definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla realizzazione degli obiettivi ed al relativo grado di conseguimento delle prestazioni attese e realizzate, al fine della successiva misurazione della performance organizzativa e della performance individuale (quest'ultima suddivisa fra responsabili di settore e contributi individuali in interventi di gruppo).

Il Piano della Performance è parte integrante del ciclo di gestione della performance, che in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, alle amministrazioni interessate al Parco, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

L'aggiornamento del presente Piano della Performance è basato sul principio cardine di realizzare un documento quanto più possibile "chiaro", tenuto conto della reale difficoltà legata all'attuazione dello strumento nelle realtà amministrative di piccole dimensioni, come l'Ente Parco, con un unico dirigente. La logica di fondo è quella del "miglioramento continuo": *per cambiare in meglio è prima di tutto necessario misurare e conoscere.*

Il Piano triennale della Performance è pubblicato sul sito istituzionale, al seguente link <https://parcoabruzzo.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza> nel rispetto del principio di trasparenza, e si integra con l'aggiornamento del Programma triennale della prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2019-2021.

Per contro, si cercato per quanto possibile, in un'ottica di semplificazione, di aggiornare l'impostazione del presente piano prendendo spunto dalle linee guida per il piano della Performance n. 1/2017 dettate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che pur non essendo obbligatorie per l'ente sono state riprese specialmente nella parte che illustra i contenuti del piano suggerendo, per semplificazione e praticità di consultazione, di riportare i dati tramite richiami o a pregressi documenti o agli appositi link di pubblicazione alla sezione amministrazione trasparente

I Sezione

La presentazione dell'Amministrazione

Chi siamo

L'Ente Parco, istituito nell'anno 1923, è un ente pubblico non economico disciplinato dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, recante "Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente". La sua natura giuridica è stata confermata dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 novembre 1993 "Adeguamento ai principi della legge – quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394, della disciplina dell'Ente autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo", il quale, all'art. 1, ha stabilito che "...L'Ente Parco ha personalità di diritto pubblico. Ad esso si applicano le disposizioni di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70". L'Ente Parco è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare.

Ha sede legale in Pescasseroli, il suo territorio interessa tre Regioni (Abruzzo, Lazio e Molise), tre Province (L'Aquila, Frosinone e Isernia) e 24 Comuni. La superficie complessiva del Parco è pari a 50.500 Ha, di cui 4.400 Ha sono di Riserva integrale, con un'area contigua (zona di protezione esterna ZPE) di 77.500 Ha, in cui vige una normativa vincolistica più leggera rispetto al Parco vero e proprio ed è gestita di concerto con Regioni e Province in modo da rendere le attività umane coerenti con le finalità istitutive del Parco.

Gli organi dell'Ente, così come previsto dalla citata Legge quadro sulle aree protette, sono i seguenti: Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, il Collegio dei Revisori dei Conti, la Comunità del Parco.

Gli organi istituzionali dell'Ente Parco

Il Presidente è nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente d'intesa con i Presidenti delle tre Regioni interessate, ha la legale rappresentanza dell'Ente e ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio Direttivo, adotta i provvedimenti urgenti e indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio Direttivo. L'attuale Presidente, Dott. Antonio Carrara, è stato nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente del 18 marzo 2014; il mandato dura 5 anni e può essere rinnovato una sola volta.

Il Consiglio Direttivo, il cui numero di componenti, fissato originariamente dalla Legge 394/91 in dodici membri, oltre al Presidente, è ora composto da 8 membri, nominati con decreto del Ministro dell'Ambiente. L'attuale consiglio Direttivo è stato nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 28 del 19 febbraio 2015, Decreto n.37 del 23 febbraio 2017. E Decreto, 145 dell'11 aprile 2018.

Ne fanno parte:

- Riccardo Frattaroli, Sindaco di Settefrati, su designazione della Comunità del Parco;
- Lorenzo Coia, Sindaco del comune di Filignano, su designazione della Comunità del Parco;

- Luigi Carlo D'Orazio, su designazione del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare;
- Stefania Tudini, su designazione del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- Piero Genovesi, su designazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- Filomena Ricci, su designazione delle Associazioni di protezione Ambientale;
- Augusto Barile vice sindaco di Lecce nei Marsi, su designazione della Comunità del Parco;
- Andrea Scarnecchia, sindaco di Barrea, su designazione della Comunità del Parco.

Per statuto, alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipa, senza diritto di voto, il Presidente della Comunità del Parco.

Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita il riscontro amministrativo - contabile sugli atti dell'Ente secondo le norme di contabilità dello Stato e sulla base dei regolamenti di contabilità, è nominato con decreto del Ministro dell'Economia ed è formato da tre componenti, di cui uno designato dalle Regioni.

I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti attualmente in carica sono:

- Dr. Andrea Della Pietra – Presidente del Collegio;
- Dr.ssa Giuseppina Ciammola – componente del Collegio;
- Dr. Gabriele Renda - componente del Collegio.

La Comunità del Parco è costituita dai Sindaci dei Comuni e dai presidenti delle Regioni, delle Province e delle Comunità Montane. E' un organo con funzioni consultive e propositive, il suo parere è obbligatorio sul Piano e sul Regolamento del Parco, sul Bilancio di Previsione e sul Conto Consuntivo, sullo Statuto e altre questioni a richiesta di un terzo dei componenti il Consiglio Direttivo; la Comunità del Parco, inoltre, delibera il Piano Pluriennale Economico e Sociale.

Missione e principali attività

Il mandato istituzionale dell'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise deriva direttamente da quanto stabilito dall'art. 1, comma, 3 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394, che stabilisce le finalità delle aree naturali protette, che risultano le seguenti:

- a) conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
- b) applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- c) promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- d) difesa e ricostruzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Il contesto ambientale, territoriale e sociale entro cui opera il Parco, nonché la concreta esperienza di gestione nei suoi oltre 95 anni di storia, porta a declinare tali finalità in modo

peculiare. La finalità istituzionale primaria è senza dubbio quella della conservazione della natura, che nello specifico del Parco si identifica primariamente con la necessità della conservazione delle specie animali maggiormente rappresentative e minacciate quali l'Orso bruno marsicano, il Camoscio appenninico, il Lupo, la Lontra di quelle vegetali quali la Scarpetta di Venere, l'Iris marsica, la Pinguicola di Villetta Barrea, di tutte quelle specie rare e/o endemiche inserite nelle Direttive habitat e Uccelli o nelle liste rosse, nonché degli habitat che ne permettono la sopravvivenza. Accanto alla necessità di conservazione di specie e habitat, è di particolare rilevanza la conservazione dell'assetto territoriale e paesaggistico, anche in funzione di testimonianze della cultura materiale, sedimentatasi nei luoghi a seguito della storica interazione tra ambiente e attività umane. Gli obiettivi di conservazione vengono perseguiti in stretto raccordo con gli altri soggetti istituzionali locali - Comuni, Regioni e Province - attraverso la condivisione di strumenti di pianificazione e di gestione territoriale e il controllo e la regolamentazione delle attività umane.

Accanto alle finalità di conservazione, il Parco assolve anche finalità di promozione delle attività compatibili, favorendo in primo luogo lo sviluppo di forme di turismo sostenibile, basate sulla corretta fruizione delle risorse naturali, culturali e legate alle tradizioni che il territorio offre. Inoltre, particolare importanza assume, anche per le strette connessioni con la conservazione ambientale e paesaggistica, il sostegno alle attività primarie tradizionali e il controllo delle modalità concrete del loro svolgimento, con particolare riferimento all'allevamento degli animali domestici.

In questo contesto, particolare importanza assume il tema dei rapporti tra fauna protetta e allevamento, che attiene alle problematiche e ai potenziali conflitti legati ai danni agli allevamenti, agli indennizzi e alle complesse interazioni, anche di carattere sanitario, connesse al contatto tra animali di specie protette e bestiame domestico. Gli obiettivi di sviluppo delle attività compatibili vengono perseguiti con il concorso degli enti locali e in stretto contatto, anche dialettico, con le organizzazioni di rappresentanza degli operatori del turismo, dell'agricoltura e dell'allevamento. Un importante aspetto del mandato istituzionale dell'Ente è legato all'educazione ambientale, diretta principalmente al mondo della scuola, al fine di accrescere la coscienza e la conoscenza, specie nelle giovani generazioni, dell'importanza della conservazione della biodiversità e della natura e della corretta gestione delle risorse naturali ed ambientali.

I programmi e le iniziative educative vedono, a volte, il concorso delle regioni, delle istituzioni e degli operatori scolastici, con i quali vengono delineati i contenuti di dettaglio dei programmi educativi. Infine, non meno importanti, sono la promozione della ricerca scientifica e lo svolgimento di attività di monitoraggio continuo delle specie floro-faunistiche più rappresentative e dei principali parametri ambientali, in funzione di una sempre più approfondita conoscenza delle dinamiche ambientali, su cui basare le corrette scelte gestionali. L'attività di ricerca e monitoraggio nel Parco vede l'apporto decisivo delle istituzioni universitarie, per il supporto metodologico e strumentale che sono in grado di fornire.

Definito e articolato il mandato istituzionale dell'Ente, è necessario indicare la missione, che rappresenta l'esplicitazione dei capisaldi strategici che guidano la selezione degli obiettivi che

l'Ente intende perseguire. La missione dell'Ente viene di seguito descritta a partire dai quattro principi in cui è stato articolato il mandato istituzionale, identificando per ciascuno di essi alcuni elementi ritenuti strategici per l'efficace raggiungimento del mandato.

La protezione della natura e l'incentivazione di attività compatibili producono nuove opportunità di crescita del territorio, come ad esempio quello di un turismo corretto e durevole. Sempre di più le ricerche ci confermano il crescente interesse verso nuove esperienze come l'«ecoturismo»; in questo senso il Parco è detentore dal 2011 della Carta Europea del Turismo Sostenibile, riconoscimento riconfermato a novembre 2018 al termine del nuovo percorso partecipativo attuato per il rinnovo della CETS con la predisposizione del nuovo Piano d'azione per il prossimo quinquennio. Per intensificare la promozione del turismo sostenibile l'Ente ha avviato inoltre la realizzazione della Fase 2 della CETS destinata alla certificazione degli operatori della ricettività turistica. A dicembre 2018 sono state certificate le prime 18 strutture. Il turismo è sostenibile quando il suo sviluppo conserva le risorse ad esso connesse sia per le generazioni attuali che per quelle future; senza alterare l'ambiente naturale, sociale, artistico e culturale, senza frenare o inibire lo sviluppo di altre attività sociali ed economiche presenti sul territorio. Il Parco in questo caso diventa un laboratorio dove, si sperimentano attività sostenibili e alternative per un vivere meno impattante e più armonioso con il pianeta. Un'altra importante funzione del Parco è legata all'educazione ambientale, rivolta principalmente al mondo della scuola, per accrescere la coscienza e la conoscenza, specie nelle giovani generazioni, dell'importanza della conservazione e della corretta gestione delle risorse naturali e ambientali. Inoltre non può mancare lo sviluppo e l'adeguamento di una rete di punti informativi e di strutture per la fruizione destinate ai visitatori, centri visita, centri operativi, rifugi, piccoli musei, aree faunistiche, aree di sosta, rete sentieristica di cui è dotato il parco per favorire la fruizione consapevole dei visitatori.

Il Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, il più antico dei parchi italiani e uno dei più suggestivi d'Italia, è ricco di foreste di faggi secolari. Un monumento europeo alla biodiversità, ricco di panorami dalla bellezza unica; per questo suo valore conservazionistico e per le sue capacità di tutelare la sua biodiversità il Parco Nazionale d'Abruzzo nel 1967 è stato insignito del Diploma Europeo delle aree protette, riconoscimento sempre riconfermato sino ad oggi. In Italia oggi sono solo sette le aree protette che possono fregiarsi di tale riconoscimento.

Il costante impegno del Parco negli anni, orientato soprattutto a migliorare la gestione del territorio a tutti i livelli, si esplicita anche nell'impegno nei progetti comunitari Life e nella attuazione delle azioni previste dal PATOM. I due nuovi progetti Life di cui oggi il Parco è partner sono destinati alla tutela di specie della flora prioritarie ai sensi della direttiva Habitat (Life Floranet) e ad affrontare l'annoso problema degli investimenti della fauna selvatica lungo le strade che attraversano aree ad alta densità faunistica (Life Crossing).

Il Parco partecipa inoltre attivamente anche alla realizzazione delle azioni previste dal PATOM in qualità di partner dell'accordo per l'implementazione del Piano d'Azione.

Altro importante riconoscimento è stato l'iscrizione nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO di cinque siti di faggete vetuste situate nel territorio del Parco: Val Cervara in Comune di Villavallelonga, Coppo del Principe e Coppo del Morto nei Comuni di Pescasseroli e Scanno, Val Fondillo nei Comuni di Opi e Civitella Alfedena, Moricento in Comune di Lecce nei Marsi. Il riconoscimento è stato attribuito per l'eccezionale valore universale di queste foreste ed

è sicuramente legato alla corretta gestione che delle foreste ha fatto il Parco nel corso dei suoi 95 anni di vita.

Le attività svolte dall'amministrazione sono raggruppate nelle seguenti tipologie:

Servizi gestiti direttamente dall'ente volti a soddisfare le esigenze degli utenti e a valorizzare le attività turistiche: attraverso la gestione del marchio del parco, garantire l'informazione e la divulgazione finalizzata alla promozione di attività sostenibili, garantire un corretto utilizzo del territorio attraverso la gestione dei nulla osta e conseguentemente il regolare controllo del territorio attraverso il corpo Guardie del Parco, gestione di reti e punti informativi di strutture per la fruizione destinate ai visitatori, centri visita, rifugi, musei, aree faunistiche e rete sentieristica, dal sito istituzionale al seguente link: <http://www.parcoabruzzo.it/pagina.php?id=197>
Il Parco intrattiene rapporti con oltre 100 amministrazioni pubbliche, 200 organizzazioni cooperative e operatori, 15 associazioni culturali e 30 associazioni di vario genere

Attività svolte dall'Ente nell'anno 2018

DATI ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Centralino	4.100 telefonate in uscita
Centralino	8.900 telefonate in entrata
Spedizione posta – centralino -	2.371 spedizioni
Front office	1.650 Risposte utenze telefoniche
Riunioni del Consiglio Direttivo	5
Riunioni della Comunità del Parco	3
Incontri istituzionali del Presidente	142
Eventi organizzati dall'ente	83
Partecipazione a convegni e fiere	
Accoglienza e assistenza Delegazioni straniere	4
Richieste accessi agli atti	14
Richiesta accessi archivio storico	15
Lavorazione atti archivio storico	1.150 documenti
Urp risposte alle mail	116 utenze per richiesta informazioni turistiche
Ordinanze di riduzione in pristino	10
Ordinanze sorveglianza	2
Mandati Pagamento	952
Reversali	221

DATI SERVIZIO TECNICO

Provvedimenti urbanistici:	
Istanze pervenute	166
Favorevoli	138
Pareri valutazione incidenza	4
Pareri negativi	2
Pratiche in corso	3
Prese d'Atto	11
Pratiche archiviate d'ufficio	8
Sopralluoghi tecnici effettuati	12
Lavori di manutenzione per interventi su mobili e immobili ente	22
Affidamento di servizi e forniture mediante Mepa	4

DATI AREA SCIENTIFICA

Autorizzazioni al taglio	33
Indennizzi danni da fauna selvatica alle colture:	
richieste pervenute:	155
richieste liquidate	125
Indennizzi danni da fauna selvatica alla fauna domestica	
richieste pervenute:	669
richieste liquidate	549
Autorizzazioni al pascolo	4
Autorizzazioni raccolta tartufi	48
Autorizzazioni ricerca scientifica	12
Patrocini gratuiti	47
Monitoraggio orso	1 (distribuito in 10 giornate)
Monitoraggio camoscio	2 (distribuito in 10 giornate)
MISURE PREVENTIVE Servizio Tecnico -Scientifico	
Recinzioni elettrificate in comodato gratuito	62 consegnate
Recinzioni elettrificate come da bando (60% a carico ente)	6
Pollai ad alta resistenza all'orso	82 consegnati
Attività Educazione Ambientale:	
n. campi	10
n. volontari	98

DATI STAFF/ PROMOZIONE

Comunicati stampa	34
Eventi	29
Natura Protetta (Rapporto orso)	
Progetti: — progetto Forest Beat — CETS fase 2 — Orso e Formica — Citra — Parco 1923 — Arteparco — Guida del Parco — Spettacolo teatrale Orsitudine	8 totale
Organizzazione incontri formativi su l'orso marsicano	6
Organizzazione workshop	4
Eventi culturali patrocinati dell'ente	7
Visualizzazione pagine del sito istituzionale	1.295.460
News	42
Mailing list news litter Parco	1.896 iscritti
news litter Parco	-----
Facebook	60.190 follower
Twitter	1616 follower
Instagram	2164 follower
Youtube	545 iscritti
Centri visita del Parco biglietti individuali museo <i>Pescasseroli</i> biglietti collettivi comitive convenzionate biglietti ridotti; biglietti individuali museo <i>Civitella Alfedena</i> biglietti collettivi comitive convenzionate biglietti ridotti	17.124 872 53 2.958 4.705 66 37 1.035
Questionario di rilevazione del grado di soddisfazione del visitatore	Raccolti n. 446 questionari

La riforma della p.a. con il decreto sulla valutazione della performance dei dipendenti decreto lgs. 74/2017 va ad ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e garantire l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni, tra le principali novità introdotte si riconosce per la prima **volta un ruolo attivo dei cittadini** ai fini della valutazione della performance organizzativa

mediante la definizione di sistemi di rilevamento della soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei servizi resi.

A tal proposito l'ufficio Urp dell'ente parco già negli anni precedenti ha dato corso all'iniziativa di rilevare il grado di soddisfazione degli utenti attraverso la divulgazione di un questionario di gradimento atto a misurare la qualità e la validità comunicativa dei servizi informativi, così da rilevare il grado di soddisfazione circa i servizi offerti dall'Ente.

L'obiettivo è stato quello di raccogliere dati e rendere disponibili informazioni confrontabili nel tempo e permettere di orientare la progettazione di sistemi di erogazione di servizi sui bisogni effettivi degli utenti /visitatori. I risultati emersi sono elementi utili per il miglioramento dell'offerta e dei servizi che rendiamo ai cittadini.

I risultati elaborati del questionario sono disponibili sul sito dell'ente parco.

tra i servizi indiretti le attività turistiche affidate agli operatori turistici del territorio pubblicate sul sito del parco www.parcoabruzzo.it link <http://www.parcoabruzzo.it/eventi.php>

Tra le finalità delle aree protette stabilite dalla L. 394/91 vi sono la protezione dell'ambiente e della fauna selvatica e la promozione delle attività ricreative compatibili, a tal fine si rende necessario limitare nel periodo estivo, in alcune aree di presenza dell'orso bruno marsicano e del camoscio d'Abruzzo il libero afflusso turistico, prevedendo un'accessibilità limitata, tali attività vengono perseguite indirettamente attraverso gli operatori turistici del territorio.

Regolamentazione

L'Ente parco per gestire le proprie attività, per il perseguimento degli obiettivi istituzionali, si è dotato di strumenti di regolamentazione che permettono la salvaguardia e conservazione del patrimonio naturale e paesistico dell'area protetta e degli habitat e delle specie animali e vegetali dei siti Natura 2000 di cui è Ente gestore.

Dal sito www.parcoabruzzo.it link: <http://www.parcoabruzzo.it/pagina.php?id=213> sono scaricabili gli atti regolamentari dell'Ente, nonché la documentazione tecnica, strumenti di pianificazione, regolamenti, autorizzazioni, in nome della più completa trasparenza nei confronti del cittadino.

Trasferimenti

Le risorse finanziarie

Le tipologie di fonti di finanziamento di cui dispone l'Ente sono indicate nell'articolo 16 della Legge 394/91 dove si elencano le seguenti tipologie:

- a) i contributi ordinari e straordinari dello Stato;
- b) i contributi delle regioni e degli enti pubblici;
- c) i contributi ed i finanziamenti a specifici progetti;
- d) i lasciti, le donazioni e le erogazioni liberali in denaro di cui all'articolo 3 della legge 2 agosto 1982, n. 512, e successive modificazioni e integrazioni;
- e) gli eventuali redditi patrimoniali;
- f) i canoni delle concessioni previste dalla legge, i proventi dei diritti d'ingresso e di privativa e le altre entrate derivanti dai servizi resi;
- g) i proventi delle attività commerciali e promozionali;
- h) i proventi delle sanzioni derivanti da inosservanza delle norme regolamentari;
- i) ogni altro provento acquisito in relazione all'attività dell'Ente Parco.

Nel corso del periodo 2017– 2018 l'Ente ha conseguito le seguenti tipologie di Entrate:

ENTRATE		
DESCRIZIONE	2017	2018
Avanzo di amministrazione Presunto	427.975,00	336.000,00
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	7.497.884,00	7.364.401,00
Trasferimenti da parte dello Stato	7.306.401,00	7.069,901,00
Trasferimenti da parte delle Regioni		
Trasferimento da parte dei Comuni e delle Provincie		
Trasferimento da parte di altri enti del settore pubblico e privato	191.483,00	5.000,00
ALTRE ENTRATE	689.889,00	289.500,00
Entrate dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	196.163,00	215.000,00
Redditi e proventi patrimoniali		1.500,00
Poste correttive e compensative di uscite correnti	484.756,00	61.000,00
Entrate non classificabili	8.970,00	12.000,00
ENTRATE PER ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI	8.601,00	
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	8.601,00	
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	550.000,00	
Trasferimenti Dallo Stato	290.000,00	
Trasferimenti dalle regioni	260.000,00	
Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico		
TOTALE ENTRATE	9.174.349,00	7.700,401,00
USCITE		
DESCRIZIONE	2017	2018
FUNZIONAMENTO	5.011.209,00	5.072.584,00
Uscite per gli organi dell'Ente	50.945,00	62.805,00
Oneri per il personale in attività di servizio	4.332.649,00	4.379.074,00

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	627.615,00	630.705,00
INTERVENTI DIVERSI	2.674.086,00	2.178.730,00
Uscite per prestazioni istituzionali	1.675.063,00	1.312.904,00
Trasferimenti passivi	225.473,00	132.826,00
Oneri finanziari	460,00	5.000,00
Oneri tributari	44.298,00	70.000,00
Poste rettificative e compensative di entrate correnti		
Uscite non classificabili in altre voci	728.792,00	658.000,00
ACCANTONAMENTI A FONDO RISCHI ED ONERI	-	
Accantonamenti a fondo rischi ed oneri	-	115.087,00
USCITE IN CONTO CAPITALE	900.875,00	334.000,00
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	587.479,00	150.000,00
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	313.396,00	100.000,00
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	266.391,00	80.000,00
Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri enti		4.000,00
		7.700.401,00

Amministrazione generale

Il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise rientra tra gli Enti pubblici non economici in quanto inserito nella tabella IV della Legge n. 70/1975 ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'attività amministrativa generale viene svolta dal Direttore che è nominato, con decreto, dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Un'attività amministrativa efficace sicuramente porta ad un miglior dialogo con il cittadino, assicurare la giusta trasparenza delle attività dell'Ente, il rilevare il grado di soddisfazione dei visitatori del territorio e delle strutture ricettive migliora la qualità del servizio, la formazione del personale, sono elementi essenziali per assicurare una concreta ed efficace attività amministrativa. Di seguito si riportano tutti gli atti che hanno determinato l'attività amministrativa per l'anno 2017:

TIPOLOGIA DI ATTO	ANNO 2017 N. ATTI	ANNO 2018 N. ATTI
DELIBERE DI PRESIDENTE	12	9
DELIBERE DI CONSIGLIO	39	33
DETERMINE	874	969
AVVISI/BANDI DI GARA	11	8
ATTI NEGOZIALI	136	93
ASSENZE/PRESENZE DEL PERSONALE 93 dipendenti su giorni lavorativi 255		Totale assenze 4.234
		Totale media assenze complessiva % 17.85 su 255 giorni lavorativi
		Totale media presenza complessiva % 82.15 su 255 giorni lavorativi
ATTI PROTOCOLLATI IN ENTRATA	5.738	5813
ATTI PROTOCOLLATI IN USCITA	2.817	2779
PROTOCOLLI INTERNI	3	13
TOTALE PROTOCOLLI	8.558	8.605
PEC IN USCITA	839	835
PEC IN ENTRATA	1151	2363
PEC INTEROPERABILI IN ENTRATA	58	94
PEC INTEROPERABILI IN USCITA	1	2
FATTURE ELETTRONICHE IN ENTRATA	841	844
ADEMPIMENTI DELL'OIV RELATIVI ALLE DELIBERE ANAC (6,23,50,71,77, DEL 2013- 148/2014 43/2016 236/2017	7	5

Organizzazione

Il Direttore del Parco, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente, su una terna individuata dal Consiglio Direttivo tra iscritti a un apposito albo ministeriale, sovrintende alla gestione e alle attività del Parco, ai sensi dello statuto e della normativa sui dirigenti pubblici. Allo stato attuale, in attesa della nomina da parte del Ministero Vigilante le funzioni di Direttore sono svolte dal Funzionario Renato Di Cola.

Personale**PIANTA ORGANICA AGGIORNATA AL 31/12/2018**

(Rideterminata ai sensi dell'art. 2, comma 5, D.L. n. 95/20012 - Spending review - DPCM 23 gennaio 2013;
deliberazione n. 7 del 16 maggio 2013)

Area/Posizione economica		Pianta organica	Posti occupati (personale di ruolo)
Area C	C5	0	2
	C4	2	0
	C3	6	3
	C2	5	0
	C1	0	0
	Totale Area C	13	5
Area B			
	B3	17	22
	B2	11	1
	B1	1	0
	Totale Area B	29	23
Totale complessivo pianta organica (Area C + Area B)		42	Totale posti occupati 28

PERSONALE STABILIZZATO
(art. 11 quaterdecies, comma 7, legge n. 248/2005)

Area/Posizione economica		Dotazione personale stabilizzato
Professionisti		1
	Totale Professionisti	1
Area C	C4	1
	C3	3
	Totale Area C	4
Area B	B3	41
	B2	12
	Totale Area B	53
Area A	A3	4
	Totale Area A	4
Totale complessivo Professionista + Area C + B + A		62

http://www.parcobruzzo.it/documentitrasparenza/amministrazione_trasparente/PNALM-amm-trasp-8350.pdf (link della dotazione organica aggiornata al 31 dicembre 2018)

Nota: nella dotazione organica di personale non sono ricomprese le 2 (due) unità in comando presso l'Ente (una con posizione C4 ed una con posizione B3).

Personale in regime pubblicistico

Servizio dell'Ente	N. Persone
Personale esterno operante presso il servizio scientifico	N. 3

Il personale dipendente attualmente in servizio è di 90 unità. L'organigramma è articolato in:

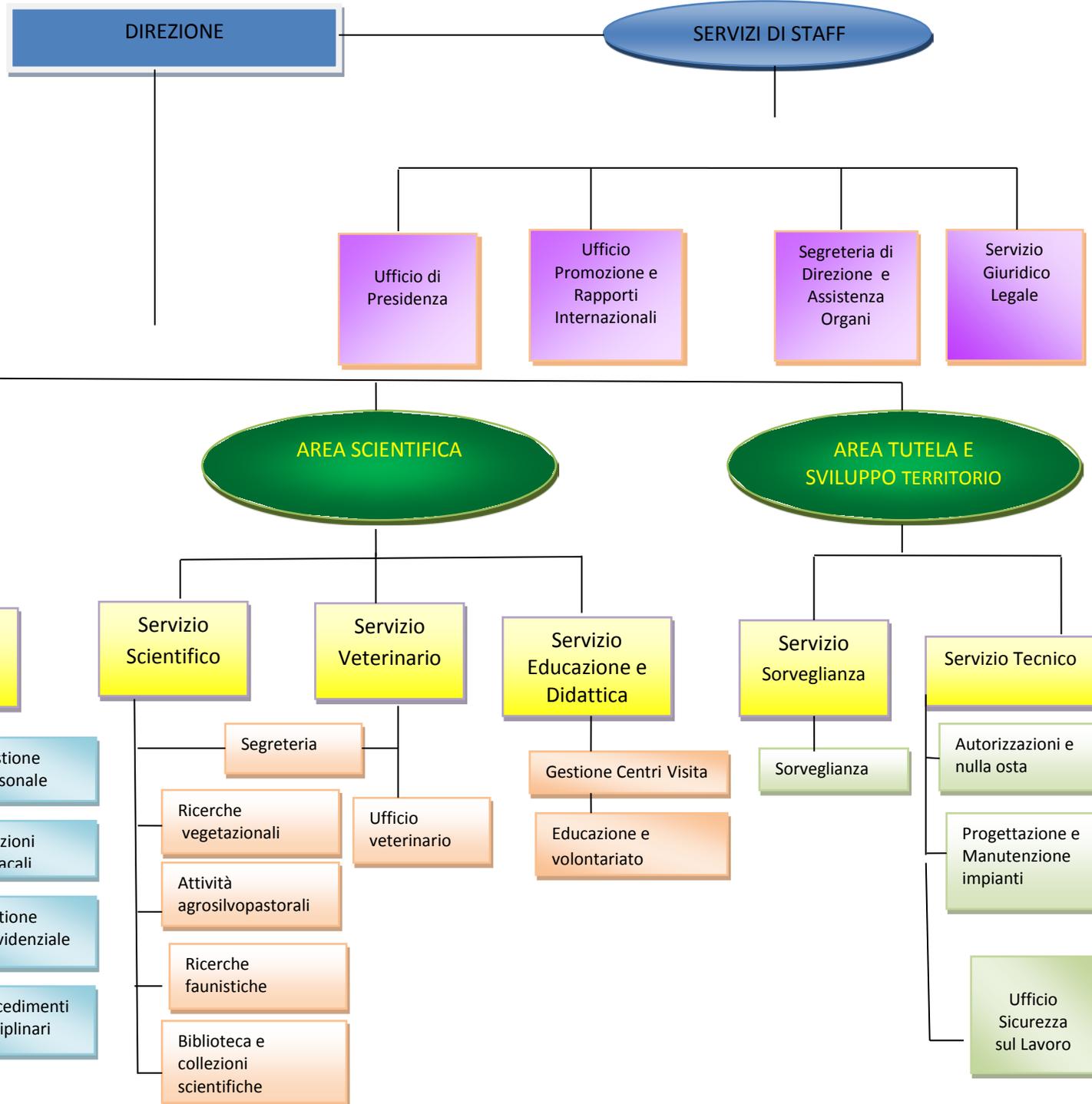
- a) Servizi di Staff, costituito da 8 unità comprendenti: l'Ufficio di Segreteria della Direzione e Ufficio Assistenza Organi, l'Ufficio di Presidenza, l'Ufficio Promozione Comunicazione e rapporti internazionali, il Servizio Giuridico – Legale;
- b) Area Amministrativa, con 13 unità comprendente i Servizi: Affari Generali, Contabilità e Patrimonio, Personale;
- c) Area Scientifica con 23 unità comprendente i Servizi: Scientifico, Veterinario, Educazione e Didattica;
- d) Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con 46 comprendente i Servizi: Tecnico e Sorveglianza.

I Servizi sono articolati in uffici come da **organigramma allegato**. L'Ente ha una complessa articolazione territoriale che si dispiega su tutto il territorio e nei diversi comuni e versanti. Tale articolazione si sviluppa in Centri di Visita, uffici informativi, musei, aree faunistiche, aree attrezzate, rifugi, centri di educazione ambientale, rete sentieristica.

Una specificità del Parco, condivisa con il Parco Nazionale del Gran Paradiso, è la presenza di un Servizio di Sorveglianza attualmente costituito da n. 38 Guardiaparco, direttamente alle dipendenze dell'Ente. Questo specifico corpo di guardie esiste da quando è stato istituito il Parco.

http://www.parcoabruzzo.it/documentitrasparenza/amministrazione_trasparente/PNALM-amm-trasp-9068.pdf

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



TIPOLOGIE DI STAKEHOLDERS

CATEGORIA	CHI SONO	COSA SI ASPETTANO
ENTI E ORGANI PREPOSTI AL CONTROLLO	MINISTERI (AMBIENTE- TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE; MINISTERO ECONOMIA E FINANZA);REVISORI DEI CONTI; CORTE DEI CONTI;	Adempimenti e atti conformi alle norme in modo chiaro tempestivo e completo; rispetto dei termini procedurali; Conseguimento degli obiettivi di conservazione.
ENTI LOCALI	REGIONI; PROVINCE; COMUNI;	Contributo dell'Ente allo sviluppo del territorio.
ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE	WWF; LEGAMBIENTE; LIPU; MOUNTAIN WILDERNESS; FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO; EUROPARC; MAREVIVO; FEDERAZIONE ITALIANA PARCHI E RISERVE; FARE AMBIENTE; SALVIAMO L'ORSO; AMICI DELLA TERRA; CAI; FAI; FEDERAZIONE PRONATURA;GREENPEACE; ITALIA NOSTRA;	collaborazione nella realizzazione di obiettivi comuni all'insegna della conservazione e sostenibilità. Coinvolgimento e partecipazione alle attività di conservazione.
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA, CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI; ASSOCIAZIONI ALLEVATORI REGIONALI E PROVINCIALI; ASSOCIAZIONI APICOLTORI	Pagamento tempestivo ed equo dei danni fauna; Sostegno delle misure di prevenzione danni Valorizzazione delle produzioni locali; Contributo alla conservazione delle biodiversità alimentari, Collaborazione e sinergia nella promozione e valorizzazione del territorio; mantenimento di ricchezze naturali e habitat idonee ad accogliere le specie

		animali e vegetali;
ASSOCIAZIONI TURISTICHE	ASSOCIAZIONI ALBERGATORI; COOPERATIVE SERVIZI TURISTICI ; CENTRI DI EDUCAZIONE AMBIENTE; PRO LOCO; GAL VERSANTE LAZIALE; GAL ABRUZZO ITALICO; GAL MOLISE; DMC ALTO SANGRO; DMC MARSICA	Sinergia nella promozione e valorizzazione del territorio; Attivazione di percorsi di miglioramento dei servizi; Sostegno delle attività turistiche; Proposte di innovazioni tecnologiche; Partecipazioni a progetti di sviluppo locale.
ASSOCIAZIONI CULTURALI	FONDAZIONE ZEL E ERMINIO SIPARI; ARCHEOCLUB; ASSOCIAZIONI MUSICALI; BIBLIOTECHE; SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER L'ABRUZZO;	Sinergia nella promozione e valorizzazione del territorio; collaborazione per l'organizzazione di manifestazioni e attività di comune interesse; sinergia nel recupero di aspetti storico culturali collimanti con gli interessi del parco
ASSOCIAZIONI SPORTIVE	SCI CLUB; ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE (CALCIO-MOUNTAIN BIKE) CENTRI IPPICI	Sostegno pubblico e politico dell'area protetta e collaborazione per l'organizzazione e lo svolgimento di attività sportive legate alla conoscenza dell'ambiente montano;
PRODUTTORI BIOLOGICI	COOPERATIVE LOCALI DI PRODUZIONI (MIELE- MARMELLATE-PRODOTTI DEL BOSCO-PRODOTTI DELLA TERRA)	Mantenimento di ricchezza floristica specifica in alcune aree, habitat e forme del paesaggio idonee ad accogliere e favorire specie animali e vegetali; rendere il parco un'opportunità sui prodotti della filiera agroalimentare facilitazioni nella

		commercializzazione dei prodotti agricoli locali
ISTITUZIONI SCOLASTICHE	ISTITUTI COMPRENSIVI DEL TERRITORIO	Arricchimento dell'offerta formativa attraverso l'educazione ambientale e le specificità dell'area protetta. Collaborazione nei progetti di alternanza scuola-lavoro.
UNIVERSITA E ISTITUTI DI RICERCA		Collaborazione in progetti di ricerca sull'area protetta; Ospitalità a studenti per tirocini formativi e tesi di laurea.
ASSOCIAZIONI E ENTI NO-PROFIT	ASSOCIAZIONI DI PORTATORI DI HANDICAP	Maggior attenzione alla possibilità di fruizione dell'area da parte di soggetti disabili e partecipazione a progetti di inclusione sociale.

Di seguito si riporta la ricognizione dei principali fattori materiali di supporto ai processi e ai sistemi informatici:

TABELLA STRUMENTAZIONI TECNICHE

Strumentazioni	Pers. Amministrativo Staff	Pers. Scientifico	Pers. Tecnico	Pers. Sorveglianza	Musei/centri visita	personale/ricercatori
P. COMPUTER	28	7	5	8	3	3
NOTE BOOK	4	3	1	1	1	/
IPAD	2	2	/	/	/	/
PALMARI	/	/	/	/	/	/
STAMPANTI/SCANNER	22	2	3	6	3	/
FOTOCOPIATRICI	3	1	1	/	/	/
COLLEGAMENTI RETE ADSL\HDSL	1	1	1	2	1	1

COLLEGAMENTI RETE WIFI	/	/	/	/	1	/
CASELLE E-MAIL PERSONALI	28	6	5	2	7	/
CASELLE PEC	5	/	/	1	/	/
FIRME DIGITALI	4	1	/	/	/	/
EXTRANET	/	/	/	/	/	/
CONDIVISIONE RETE INTERNA	28	7	5	4	1	3
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE	/	1	1	/	/	/
CENTRALINO	1	/	/	/	/	/
SOFTWARE SPECIALISTICI :						
Sicra&web (gestione atti amministrativi e Protocollo informatico);	1	1	1	1	1	
gestione nullaosta database;	1		1			
- gestione abusi edilizi database;			1			
- gestione informatica territorio Arcgiss;						
- gestione danni fauna database;		1		1		
- Gestione sanitaria fauna	1		1			
- gestione personale database kromos						
- gestione fatture commerciali Danea						
- digitalpa gestione piattaforma appalti						

Bilancio

Il ciclo della pianificazione strategica e quello della programmazione finanziaria sono necessariamente connessi con le norme in materia di contabilità e finanza pubblica, rafforzate dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, consentendo in tal modo la formazione del bilancio in connessione con le risorse.

Il suddetto Decreto, attraverso il ciclo della di gestione della Performance, dispone che le Amministrazioni individuino le priorità politiche e gli obiettivi programmatici, connettendoli con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio.

Il contributo ordinario da parte del Ministero per le spese di gestione rappresenta l'entrata di maggior entità garantendo così l'ordinaria amministrazione dell'Ente Parco.

I trasferimenti ministeriali che pure garantiscono le spese obbligatorie e alcuni interventi per la conservazione della Biodiversità attraverso il capitolo 1551, ovviamente non sono tali da consentire spese di investimento adeguate.

Le risorse derivanti dalle iniziative di autofinanziamento, così come risulta dagli atti contabili e di bilancio, ammontano a circa € 215.000,00 annui.

L'Ente Parco, ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019 con atto deliberativo del Consiglio Direttivo n. 32 del 3 dicembre 2018.

Il Decreto Legislativo 27 Ottobre 2009, n. 150, (Attuazione della Legge 4 Marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni) detta anche le modalità di compilazione del bilancio di previsione, che si costruisce anche a seguito delle risultanze del monitoraggio dell'andamento del Piano della Performance, rilevando eventuali scostamenti e, appunto, estrapolando *input* per la Relazione Programmatica del bilancio dell'anno successivo.

Il monitoraggio della *Performance* da anche un riscontro circa la corrispondenza del bilancio alle necessità dell'Ente e dei beni in gestione; in questo senso contribuisce ad apportare aggiustamenti sia per l'eventuale assestamento di bilancio che indicazioni per la migliore definizione dell'esercizio finanziario dell'anno successivo.

Di seguito si riporta il link della pagina di "Amministrazione Trasparente" dove risultano pubblicati i bilanci

<http://www.parcoabruzzo.it/amministrazione-trasparente.php?l1=13&l2=1>

ENTRATE FISSE DELL'ENTE PARCO	
CONTRIBUTO DEL Ministero dell'Ambiente	4.964.548,00
Legge 296/2006 art. 1 comma 1107	184.953,00
Articolo 11 quaterdecies comma 7 legge 248/2005	2.353.016,00
Ulteriori risorse assegnate per l'anno 2019	-----
TOTALE Risorse assegnate dal Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del Mare ESERCIZIO 2019	€ 7.502.517,00

ENTRATE AUTOFINANZIAMENTO

VENDITA DI BENI E DALLE PRESTAZIONI DI SERVIZIO	245.000,00
AFFITTI E IMMOBILI	1.500,00
CONTRIBUTI DA ENTI ASSOCIAZIONI E BANCHE	--
RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	89.000,00
Entrate non classificate	12.000,00
TOTALE	347.500,00

TOTALE RISORSE PREVISTE IN BILANCIO PER SPESE CORRENTI € 7.364.401,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.887.949,00
ENTRATE PARTITE DI GIRO	1.875.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018 UTILIZZATO	240.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.852.966,00

USCITE DELL'ENTE PARCO

SPESA DEL PERSONALE	4.491.198,00
SPESE INDENNIZZI DANNI FAUNA	350.000,00
SPESE PER ASSUNZIONE IN GESTIONE BOSCHI E PASCOLI COMUNALI	500.000,00
SPESE PER LITI E ARBITRAGGI RISARCIMENTI E ACCESSORI	418.000,00

CATEGORIA DI SPESA

CATEGORIA DI SPESA	PREVISIONE DI SPESA ISCRITTA SUL BILANCIO 2019
ORGANI ISTITUZIONALI	62.805,00
SPESE DI PERSONALE	4.491.198,00
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	675.200,00
SPESE PER PRESTAZIONI ISITUZIONALI	1.299.121,00
TRASFERIMENTI PASSIVI	128.857,00
ONERI FINANZIARI	5.000,00
ONERI TRIBUTARI	70.000,00
SPESE NON CLASSIFICABILI	793.426,00
FONDO RISCHI E ONERI	119.056,00
ACQUISIZIONI BENI USO DUREVOLI OPERE IMMOBILIARI	210.000,00
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	115.851,00
PARTECIPAZIONI ACQUISTO VALORI IMMOBILIARI	4.000,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AL PERSONALE	115.503,00
TOTALE GENERALE SPESA ISCRITTA IN BILANCIO	8.090.017,00

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ALLEGATO 6

	ESERCIZIO FINANZIARIO 2019	
	COMPETENZA	CASSA
Missione 018 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
018.015 Programma – Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino nei Parchi Nazionali		
Gruppo COFOG divisione 5, gruppo 4	9.592.248,00	12.545.045,00
Gruppo COFOG divisione 5, gruppo 6	0,00	0,00
Totale Programma 018.015	9.592.248,00	12.545.045,00

018.016 Programma – Tutela e conservazione delle aree protette nei siti minerari			
	Gruppo COFOG divisione 5, gruppo 4	0,00	0,00
	Gruppo COFOG divisione 5, gruppo 6	0,00	0,00
	Totale Programma 018.016	0,00	0,00
Totale Missione 018		9.592.248,00	12.545.045,00
Missione 032 – Servizi istituzionali e generali per le amministrazioni di competenza			
032.002 Programma – Indirizzo Politico			
	Gruppo COFOG divisione 5, gruppo 4	62.805,00	67.267,00
	Gruppo COFOG divisione 5, gruppo 6	0,00	0,00
	Totale Programma 032.002	62.805,00	67.267,00
032.003 Programma – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
	Gruppo COFOG divisione 5, gruppo 4	203.857,00	223.363,00
	Gruppo COFOG divisione 5, gruppo 6	0,00	0,00
	Totale Programma 032.003	203.857,00	223.363,00
Totale Missione 032		266.662,00	290.630,00
Missione 033 – Fondi da ripartire			
033.002 Programma – Fondi da assegnare			
	Gruppo COFOG divisione 5, gruppo 4	119.056,00	119.056,00
	Gruppo COFOG divisione 5, gruppo 6	0,00	0,00
	Totale Programma 033.002	119.056,00	119.056,00
Totale Missione 033		119.056,00	119.056,00
Missione 099 – Servizi per conto terzi e partite di giro			
39.1 Programma – Spese relative ad operazioni contabili degli Enti quali sostituti d'imposta			
	Gruppo COFOG divisione 5, gruppo 4	1.870.000,00	1.870.000,00
	Gruppo COFOG divisione 5, gruppo 6	0,00	0,00
	Totale Programma 099.001	1.870.000,00	1.870.000,00
39.2 Programma – Spese relative alle attività gestionali per conto terzi			
	Gruppo COFOG divisione 5, gruppo 4	5.000,00	5.000,00
	Gruppo COFOG divisione 5, gruppo 6	0,00	0,00
	Totale Programma 099.002	5.000,00	5.000,00
Totale Missione 099		1.875.000,00	1.875.000,00
Totale Spese		11.852.966,00	14.829.731,00

Programmazione triennale degli obiettivi

1	Area strategica	Conservazione e valorizzazione Patrimonio Naturale, Ricerca Scientifica	annuale	Pluriennale
1.1	Obiettivo generale	Salvaguardare la biodiversità del Parco, attraverso la realizzazione di azioni previste in piani e programmi del Parco.		X
	Obiettivi specifici	<p>Realizzazione Piano Gestione siti UNESCO</p> <p>Interventi di conservazione degli anfibi</p> <p>Attuazione interventi associati al progetto rupicoli della regione Lazio e al monitoraggio dell'aquila reale e della coturnice in tutto il PNALM</p> <p>Attuazione interventi associati Progetto ex 1551 dirette alla Conservazione della Biodiversità, monitoraggio del Camoscio appenninico</p> <p>Life Floranet</p> <p>Provvedere in ordine alle opere abusive segnalate negli anni</p> <p>Supportare l'attività di sorveglianza</p> <p>Realizzazione schede tecniche di capitolato per manufatti tesi alla conservazione della fauna</p>		
1.2	Obiettivo generale	Tutelare l'orso bruno marsicano e favorirne l'espansione in altri territori, attraverso la realizzazione di azioni previste nei piani e programmi del Parco e negli accordi definiti con gli altri Enti coinvolti nell'ambito dell'autorità di gestione del PATOM.		X
	Obiettivi specifici	<p>Educare le persone al rispetto delle buone pratiche di tutela e conservazione</p> <p>Attuazione interventi associati Progetto ex 1551 dirette alla Conservazione della Biodiversità, monitoraggio dell'orso Bruno marsicano</p> <p>Prevenzione danni fauna</p> <p>Piano d'azione CETS: realizzare il rapporto orso bruno marsicano</p> <p>Migliorare l'attività di sorveglianza</p> <p>Implementare le misure di prevenzione dei danni da orso</p> <p>Progettazione e sperimentazione di prototipi di arnie ad alta resistenza degli orsi</p>		

2	Area strategica	Parco più efficace ed efficiente		
2.1	Obiettivo generale	Aumentare la capacità di spesa, ridurre i tempi e migliorare i servizi ai cittadini.		X
	Obiettivi specifici	<p>Revisione prontuario e prezzario per danni alle colture agricole</p> <p>Migliorare la qualità dell'accertamento dei danni da predatore</p> <p>Ampliare gli orari di apertura dei centri visita nei periodi di maggior afflusso turistico</p> <p>Rassegna Stampa speciale</p> <p>Sistema informativo online dati statistici</p> <p>Costruzione e aggiornamento continuo del database dei contatti</p> <p>Migliorare le competenze del personale</p> <p>Riduzione dei residui attivi e passivi</p>		
3	Area strategica	Sviluppo del territorio		
3.1	Obiettivo generale	Promuovere e partecipare ai processi di sviluppo locale del territorio		x
	Obiettivi specifici	<p>Piano d'azione CETS: comuni ricicloni del parco</p> <p>Piano d'azione CETS realizzare catalogo annuale attività nel parco</p> <p>Volontari per la natura</p> <p>Favorire l'approccio alla fruizione del parco attraverso l'interpretazione ambientale</p>		
4	Area strategica	Informazione ed educazione ambientale		
4.1	Obiettivo generale	Realizzare una corretta informazione e collaborazione stabile con il sistema scolastico del territorio.		X
	Obiettivi specifici	Attivare o rinnovare protocolli d'Intesa con gli istituti		

II Sezione Pianificazione Triennale

Descrizione delle aree Strategiche

La prima area strategica d'intervento è identificata nella - Conservazione e valorizzazione Patrimonio Naturale, Ricerca Scientifica –

La conservazione di specie animali vegetali o forestali, di comunità biologiche, di biotopi e di equilibri ecologici sono fra i fini istituzionali affidati agli Enti Parco dall'art. 1 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394, "Legge quadro sulle aree protette".

Pertanto, fin dalla sua istituzione, l'Ente Parco, si è attivato al fine di promuovere un dettagliato programma di ricerche volto alla conoscenza scientifica del proprio territorio.

Sulla base delle informazioni acquisite negli anni, l'Ente è in grado di pianificare e programmare le attività di monitoraggio e di intervento per la salvaguardia degli habitat del territorio di competenza.

Particolare attenzione viene posta all'attività di censimento stagionale della fauna selvatica nonché agli interventi di manutenzione del territorio volti al contenimento dell'espansione della copertura arborea, causa frequente della perdita di ambienti estremamente importanti per la conservazione della biodiversità.

I risultati attesi in questo ambito, riguardano il mantenimento e l'espansione delle popolazioni delle principali specie protette, attraverso l'adozione di opportuni provvedimenti, conseguenti anche a ricerche e studi scientifici, la conservazione dei caratteri paesaggistici degli insediamenti, con particolare riferimento ai borghi del Parco, il mantenimento dei territori di maggior pregio naturalistico, il mantenimento del benessere sanitario della fauna selvatica.

La seconda area strategica - Parco più efficace ed efficiente –

La seconda area strategica è finalizzata a migliorare l'attività amministrativa a vantaggio dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività stessa, organizzare e monitorare l'attività degli Uffici dell'Ente Parco secondo alti standard di efficacia ed efficienza garantendo risposte certe in tempi rapidi al cittadino. Miglioramento dell'organizzazione del lavoro all'insegna dell'integrità correttezza professionale e della trasparenza dell'attività amministrativa, lo snellimento di procedure amministrative, la riduzione dei tempi procedurali e lo sviluppo di una adeguata rete informativa di strumenti web destinati agli utenti.

Terza area strategica – Sviluppo del Territorio -

La terza area strategica riguarda lo sviluppo del territorio attraverso la promozione di attività turistiche compatibili. Le strategie di tale promozione potranno derivare essenzialmente dai risultati degli ambiti di discussione con gli operatori e dovranno vedere il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati.

In questi ultimi anni il turismo verde richiede sempre maggiori offerte legate ad ambienti montani con possibilità di rilassarsi e svolgere passeggiate e nuovi sport (mountain bike, downhill, nordic

walking, trekking a cavallo), la richiesta di sentieri attrezzati ben segnalati con adeguata cartografia tematica in grado di soddisfare qualsiasi esigenza sono oggi punti fissi per la promozione.

La quarta area strategica – Informazione educazione ambientale -

La quarta area strategica interessa l'Informazione educazione del cittadino sia relativamente alle comunità locali sia al visitatore. I risultati attesi riguardano lo sviluppo di una rete di punti informativi destinati al coinvolgimento delle scuole e gruppi organizzati in attività di educazione ambientale. Tali programmi di fatto risultano avviati dal 2011, vanno ulteriormente incrementati e ottimizzati attraverso il consolidamento e lo sviluppo del dialogo con le scuole in coerenza con i piani didattici delle stesse scuole, con lo scopo di dare un ulteriore impulso alle attività didattico educative in tema ambientale, con particolare riguardo alla peculiare situazione del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

Contesto Esterno

L'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise opera in un contesto istituzionale assai articolato e complesso, che si caratterizza per la concorrenza di una pluralità di soggetti alla definizione delle politiche di conservazione e di sviluppo locale di diretto interesse del Parco.

Le tre Regioni del Parco svolgono un ruolo di una certa importanza per la programmazione e la definizione di politiche che possono interessare il Parco. Strumenti di programmazione territoriale ed economica come i Piani Paesaggistici, i Piani di Sviluppo Rurale, i Piani Operativi Regionali, etc. sono in grado di segnare profondamente, a seconda del grado di coerenza con gli obiettivi di conservazione e sviluppo locale perseguiti dall'Ente, le linee di sviluppo complessivo del territorio.

Le tre Province del Parco interagiscono con l'Ente in alcuni specifici settori. E' il caso di citare innanzitutto l'attività venatoria, che si svolge nella Zona di Protezione Esterna (Area contigua) secondo modalità concordate in specifici accordi, con il fine di minimizzare il disturbo alle specie protette.

I ventiquattro Comuni del Parco hanno invece una funzione molto importante nella definizione pratica delle politiche dell'Ente. Gli strumenti di programmazione territoriale di cui sono tipicamente titolari, a cominciare da quelli urbanistici, possono determinare, se non adeguatamente raccordati con gli obiettivi di conservazione, squilibri e conseguenze anche gravi nell'assetto complessivo del territorio.

Il contesto socio-economico

Le categorie di cittadini con il quale l'Ente Parco, in ragione delle sue attività, viene a contatto e che sono in grado, direttamente o indirettamente, di influire sullo sviluppo delle sue politiche, sono molteplici, coerentemente con le sfaccettature del mandato istituzionale e della missione, già analizzati.

Contesto Interno

Il Direttore del Parco, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente, su una terna individuata dal Consiglio Direttivo tra iscritti a un apposito albo ministeriale, sovrintende alla gestione e alle attività del Parco, ai sensi dello statuto e della normativa sui dirigenti pubblici.

Il personale dipendente attualmente in servizio è di 90 unità. L'organigramma è articolato in:

- e) Servizi di Staff, comprendenti: l'Ufficio di Segreteria della Direzione e Assistenza Organi, l'Ufficio di Presidenza, l'Ufficio Promozione Comunicazione e rapporti internazionali, il Servizio Giuridico – Legale;
- f) Area Amministrativa, comprendente i Servizi: Affari Generali, Contabilità e Patrimonio, Personale;
- g) Area Scientifica, comprendente i Servizi: Scientifico, Veterinario, Educazione e Didattica;
- h) Area Tutela e Sviluppo del Territorio, comprendente i Servizi: Tecnico e Sorveglianza.

AREA STRATEGICA 1

CONSERVAZIONE E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' DELLA NATURA E DEL PAESAGGIO E RICERCA SCIENTIFICA

OBIETTIVI GENERALI

1- SALVAGUARDARE LA BIODIVERSITA' DEL PARCO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE IN PIANI E PROGRAMMI DEL PARCO

Le principali azioni per la salvaguardia della biodiversità nell'area protetta che l'Ente attiverà o proseguirà per il prossimo triennio faranno capo soprattutto a due grandi linee di intervento, riconducibili alla salvaguardia di singole specie oggetto di conservazione e alla salvaguardia degli habitat e dei correlati paesaggi agrosilvopastorali.

2- TUTELARE L'ORSO BRUNO MARSICANO, E FAVORIRNE L'ESPANSIONE IN ALTRI TERRITORI, ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEI PIANI E PROGRAMMI DEL PARCO E NEGLI ACCORDI DEFINITI CON GLI ALTRI ENTI COINVOLTI NELL'AMBITO DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PATOM

Il Parco opererà sia direttamente, attraverso la corretta gestione di ecosistemi e habitat e il controllo delle attività antropiche potenzialmente interferenti con gli obiettivi di conservazione, sia indirettamente, stimolando i soggetti istituzionali, soprattutto Regioni e Province, per attivare modalità di gestione territoriale e ambientale coerenti con la possibilità di espandere gli areali delle specie animali maggiormente protette, in primo luogo l'Orso bruno marsicano. In questo senso le Regioni e le Province, per quanto di loro competenza, dovranno attivare le misure gestionali previste nel Piano d'Azione per la Tutela dell'Orso bruno marsicano,

AREA STRATEGICA 2

PARCO PIU' EFFICIENTE

OBIETTIVO GENERALE

1. AUMENTARE LA CAPACITA' DI SPESA, RIDURRE I TEMPI E MIGLIORARE I SERVIZI AI CITTADINI

Una migliore ed efficace attività amministrativa porta a meglio soddisfare la richiesta degli utenti anche attraverso un potenziamento e miglioramento delle competenze del personale.

In particolare, la formazione del personale è una dimensione costante e fondamentale del rapporto di lavoro, necessaria per indirizzare e valorizzare la formazione verso maggiori livelli di professionalità, efficacia, efficienza, qualità ed innovazione dell'azione amministrativa nel suo complesso.

La crescente competitività e la necessità di far fronte ad una domanda sempre più diversificata e mutevole ha spinto gli enti a modificare le proprie strategie puntando maggiormente sulla **qualità** e sull'**innovazione**.

AREA STRATEGICA 3

SVILUPPO DEL TERRITORIO

OBIETTIVO GENERALE

1- PROMUOVERE E PARTECIPARE AI PROCESSI DI SVILUPPO LOCALE DEL TERRITORIO

Promuovere la divulgazione e la valorizzazione delle attività turistiche compatibili e di produzioni tipiche del territorio motivando specifiche categorie di stakeholder.

AREA STRATEGICA 4

INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

OBIETTIVO GENERALE

1- REALIZZARE UNA CORRETTA INFORMAZIONE E COLLABORAZIONE STABILE CON IL SISTEMA SCOLASTICO DEL TERRITORIO

Garantire la progettazione l'informazione e la divulgazione di iniziative finalizzate alla promozione di comportamenti sostenibili, promuovere la sensibilizzazione sul tema della tutela e valorizzazione del patrimonio naturale attraverso azioni di comunicazione e formazione rivolte alle scuole.

Obiettivi specifici dell'Amministrazione

Obiettivi specifici	Obiettivo numero	Indicatori	Valore di partenza/baseline	Target 1° anno	Target 2° anno	Target 3° anno	Unita organizzative che devono contribuire al raggiungimento	Pesi
Realizzazione Piano Gestione siti UNESCO	1.1.1	Incarichi conferiti	0	0	3		Servizio Scientifico/Ufficio Provveditorato	6
		Raccolta dati	0	0	Relazione			
		Attività di campo	0		Relazione			
		Produzione materiale promozionale	0		1 depliant			
Interventi di conservazione degli anfibi	1.1.2	n. interventi dei siti problematici	0	50% dei previsti	50%		Servizio Scientifico/sorveglianza	6.
		Report finali	0	1	1	1		
Attuazione interventi associati al progetto rupicoli della regione Lazio e al monitoraggio dell'aquila reale e della coturnice in tutto il PNALM	1.1.3	Giornate di uscite per aquila e coturnice	0	50	50		Servizio Scientifico/sorveglianza	6
		Report finale	0	1	1			

Realizzazione schede tecniche di capitolato per manufatti tesi alla conservazione della fauna	1.1.8	Numero di schede tecniche di capitolato prodotte	0	5			Servizio tecnico	16.66
Attuazione interventi associati Progetto ex 1551 dirette alla Conservazione della Biodiversità, monitoraggio dell'orso bruno marsicano	1.2.2						Servizio Scientifico/sorveglianza	7
		Numero corsi e operatori formati		10	10	10		
		Verifica segnalazioni raccolte		100%	100%	100%		
		Report rete		0	1	1		
Attuazione interventi associati Progetto ex 1551 dirette alla Conservazione della Biodiversità, monitoraggio del Camoscio appenninico	1.1.4	Giornate di conta in simultanea		10	10		Servizio Scientifico/sorveglianza	7
		Report finale		1	1			

Life Floranet	1.1.5	Individuazione nuove stazioni (3 specie)	10/2/1	15/4/2	20/4/2		Servizio Scientifico	6
		Raccolta semi	0-0-0	4/2/1	4/2/1			
		Attività amministrative varie (report)	0	1	1relazione	1		
		Altri lavori selvicolture – relazione- Calendario	0 0	0 1	1 1	1		
Migliorare l'attività di sorveglianza	1.2.5	Numero di attività formative	0	3	4		Servizio Sorveglianza	50
		Numero di attività formative	0	2	7			
Supportare l'attività di Sorveglianza	1.1.7	Numero di procedimenti trattati	0	20	60		Servizio Giuridico	25
Provvedere in ordine alle opere abusive segnalate	1.1.6	Numero procedimenti emessi	0	10	20	20	Servizio Giuridico	25

Implementare le misure di prevenzione dai danni da orso	1.2.6	Percentuale di recinzioni collocate	0	90%			Servizio tecnico	16.66
		Percentuale di pollai antiorso collocati acquistati	65	90%	90%			
		Percentuale di grate in ferro collocate /richieste	0	80%	80%			
Prevenzione danni fauna	1.2.3	Numero strutture preventive verificate	0	200			Scientifico s. Tecnico s. sorveglianza	25
Revisione prontuario e prezzario per danni alle colture agricole	2.1.3	Nuovo prontuario e nuovo prezzario	0	1	1		S. Scientifico	6
Migliorare la qualità dell'accertamento dei danni da predatore	2.1.4	Rilievo dati di mortalità bestiame	0	9 aziende			Servizio Veterinario	25
		Rilievo Dati anatomopatologici	0	50 animali				
Ampliare gli orari di apertura dei centri visita nei periodi di maggior afflusso turistico	2.1.5	Incontri con personale dipendente e volontari	7.12 ore		3 riunioni		Gestione centri visita/ scientifico/ Personale	10
		Numero visite guidate nei centri visita	370		450(8 ore giornaliere)			
Sistema informativo online(fruizione in	2.1.7	faldoni scansionati	0	11 (2018)	4 (2019)	4	Ufficio Protocollo	25

rete del materiale scientifico)		Miglioramento dei servizi resi al pubblico	0	25%	40%	35%		
Migliorare le competenze del personale	2.1.1	Realizzazione corsi	5	8	8	8	Servizio Personale	50
Riduzione dei residui attivi e passivi	2.1.2	Riduzione residui attivi	1.166.381,68	50%	25%	25%	Area Amministrativa/s.contabilita	50
		Riduzione residui passivi	3.596.992,45	50%	25%	25%		
Piano d'Azione CETS: realizzare il Rapporto orso bruno marsicano	1.2.4	Realizzazione rapporto	0	1	1	1	servizioPromozione	10
		Stampa rapporto in 3000 copie	0	2500	3.000	2500		
Piano d'azione CETS: Realizzare catalogo	3.1.2	Realizzazione e stampa opuscolo	0	1	1	1	Ufficio Promozione	10
Favorire l'approccio alla fruizione del parco attraverso l'interpretazione ambientale	3.1.4	Numero progetti realizzati	0	3			Servizio Tecnico/s.promozione	16.66
Volontari per la natura	3.1.3	numero turni	7	10	10	10	Servizio Ed. Volontariato/S.Tecnico	20

Attivare o rinnovare protocolli d'Intesa con gli istituti	4.1.1	numero ore di laboratorio per istituto	24	28	28	28	Servizio Ed. Volontariato	20
Educare le persone al rispetto delle buone pratiche di tutela e conservazione	1.2.1	Realizzazione del centro di avvistamento	0	0	1		Scientifico S. Tecnico	10
Progettazione e sperimentazione di prototipi di arinie ad alta resistenza degli orsi	1.2.7	Progettazione e sperimentazione di prototipi di arinie ad alta resistenza degli orsi	0	2	2		s.veterinario	25
rassegna stampa edizione speciale	2.1.6	individuazione degli argomenti da destinare alla rassegna speciale	0	0	2		Ufficio urp/centralino	25
costruzione e aggiornamento continuo database contatti	2.1.8	strutturazione del database aggiornamento	0 0	1 1			S. Staff	10
piano azione cets comuni ricicloni parco	3.1.1	attivazione concorso nel 2019 realizzazione stampa 5000 depliant	0 0	1 1			S. Staff	

III Sezione

Programmazione Annuale

Com'è noto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategica alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti.

L'attuazione del ciclo della performance si basa su quattro elementi fondamentali:

- il piano della performance,
- il sistema di misurazione e valutazione a livello organizzativo,
- il sistema di misurazione e valutazione a livello individuale, la relazione della performance.

Sia il ciclo della performance che il piano della performance richiamano strumenti di programmazione e valutazione già in uso: dalle linee programmatiche di governo discendono le priorità strategiche dell'amministrazione, la relazione previsionale e programmatica le traduce in azione su un arco temporale triennale, infine, il piano Performance assegna le risorse ai Dirigenti e ai Responsabili di Servizio e individua gli obiettivi su base annua e gli indicatori per misurarne il raggiungimento attraverso il sistema di misurazione e valutazione dei dipendenti e dei Dirigenti.

Dagli obiettivi specifici l'amministrazione in concerto con i responsabili di area e di servizio ha individuato gli obiettivi annuali che vanno a rappresentare i traguardi intermedi che l'amministrazione si è prefissa per il prossimo triennio 2019-2021.

Attraverso il Piano, aggiornato annualmente, l'Ente valorizza, pertanto, i metodi e gli strumenti esistenti, rafforzando il collegamento fra pianificazione strategica e programmazione operativa.

Dalla performance organizzativa alla performance individuale

La performance organizzativa è articolata nei seguenti campi:

- a) il grado di attuazione della strategia, spiegando i collegamenti tra le linee programmatiche di mandato, i programmi contenuti nella relazione previsionale e programmatica, gli obiettivi individuali annuali stabiliti nei documenti di programmazione dell'ente;
- b) il livello di performance nella erogazione dei servizi individuato sulla base di indicatori; I campi in cui è articolata la performance organizzativa costituiscono elementi che sono rappresentati nel piano della performance il quale rappresenta anche in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di mandato ed i successivi strumenti di pianificazione e programmazione utilizzati presso l'ente.

Il peso dei singoli obiettivi specifici per ogni struttura organizzativa verrà definito dal Direttore nella fase della valutazione.

La performance individuale può essere misurata e valutata in relazione:

- a) al raggiungimento di obiettivi individuali;
- b) al contributo apportato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- c) al contributo apportato alla performance dell'ente;
- d) all'eventuale partecipazione del singolo al raggiungimento di obiettivi trasversali a più unità organizzative;
- e) alle competenze professionali e manageriali dimostrate e alla qualità dei comportamenti organizzativi;
- f) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata attraverso una significativa differenziazione delle valutazioni.

La valutazione della *performance* individuale verrà definita in funzione della performance organizzativa volta allo sviluppo professionale e organizzativo e al miglioramento del servizio all'utente sulla base del sistema di valutazione adottato dall'Ente. La performance individuale del personale titolare di Posizione Organizzativa e del Professionista per l'attribuzione dell'indennità di risultato verrà valutata, tenendo conto del conseguimento degli obiettivi specifici conseguiti dalla struttura, secondo i seguenti elementi:

- a) raggiungimento di specifici obiettivi individuali
- b) competenza professionale
- c) comportamento direttivo.

La performance individuale del restante personale verrà valutata secondo i seguenti elementi:

- a) raggiungimento di specifici obiettivi individuali
- b) comportamento organizzativo
- c) competenza professionale.

Obiettivi assegnati al personale dirigenziale:

Il Direttore viene valutato per il 50% in base al conseguimento degli obiettivi della performance organizzativa, per il 50% per il comportamento organizzativo:

Obiettivi individuali assegnati al Direttore

Obiettivo generale	Risultato atteso	Indicatori
1. Salvaguardare la biodiversità del Parco, attraverso la realizzazioni di azioni previste in piani e programmi del Parco.	Realizzazione dell'80% degli obiettivi specifici ricompresi nell'obiettivo generale.	Numero degli Obiettivi conseguiti sul totale di quelli assegnati.
2. Tutelare l'orso bruno marsicano e favorirne l'espansione in altri territori, attraverso la realizzazione di azioni previste nei piani e programmi del Parco e negli accordi definiti con gli altri Enti coinvolti nell'ambito dell'autorità di gestione del PATOM.	Realizzazione del 100% degli obiettivi specifici ricompresi nell'obiettivo generale.	Numero degli Obiettivi conseguiti sul totale di quelli assegnati.
3. Aumentare la capacità di spesa, ridurre i tempi e migliorare il servizio ai cittadini;	Realizzazione dell'80% degli obiettivi specifici ricompresi nell'obiettivo generale.	Numero degli Obiettivi conseguiti sul totale di quelli assegnati.
4. Promuovere e partecipare ai processi di sviluppo locale del territorio;	Realizzazione dell'80% degli obiettivi specifici ricompresi nell'obiettivo generale.	Numero degli Obiettivi conseguiti sul totale di quelli assegnati.
5. Realizzare una corretta informazione e una collaborazione stabile con il sistema scolastico del territorio;	Realizzazione del 100% degli obiettivi specifici ricompresi nell'obiettivo generale.	Numero degli Obiettivi conseguiti sul totale di quelli assegnati.

Comportamenti organizzativi del Direttore

Descrizione	Peso
<i>Leadership</i>	30%
Miglioramento ed innovazione	20%
Organizzazione del lavoro	20%
Gestione e sviluppo delle risorse umane	20%
Gestione del cambiamento	10%

Scheda Obiettivo 1													
Area Strategica: 1				Conservazione e valorizzazione Patrimonio Naturale, Ricerca Scientifica									
Obiettivo Strategico: 1.1				Salvaguardare la biodiversità del Parco									
Obiettivo Operativo: 1.1.1				PIANO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO									
Descrizione dell'Obiettivo operativo													
Nel corso del 2017 alcune delle faggete del Parco sono state riconosciute come Patrimonio Mondiale dell'Umanità – UNESCO ai sensi del criterio IX. Durante il 2018 è stata quindi presentata una domanda di finanziamento a valere sulla L. 77/2006 per la realizzazione del Piano di Gestione delle componenti italiane del Sito seriale transnazionale n. 1133ter. Le azioni previste serviranno a migliorare la conoscenza scientifica, tutela e fruizione della proprietà e delle rispettive aree, sviluppando indicatori ecologici per valutare e monitorare lo Stato di Conservazione della Proprietà nel tempo che possa garantire la piena preservazione dell' <i>Outstanding Universal Value</i> del Sito.													
Descrizione azione													
Il progetto, la cui durata è di 18 mesi, prevede													
a) La definizione dell'ambito di riferimento normativo, pianificatorio e di studi già esistenti nonché individuare il soggetto responsabile della governance del sito seriale italiano													
b) La descrizione dello stato di Conservazione del Sito e il Piano di monitoraggio dell'integrità degli elementi del sito seriale													
c) L'individuazione degli elementi per una ampia fruizione del sito (filmati, materiale, informativo etc.) seriale													
d) Definizione delle strategie e della gestione del sito													
Risorse Finanziarie													
Capitolo - xxxx								Importo 283.196,00 €					
Servizio/Ufficio Competente													
Servizio Scientifico/Ufficio Conservazione ed Attività Agrosilvopastorali													
Risorse Umane													
Responsabile Obiettivo: Carmelo GENTILE – Cinzia SULLI													
Personale interno coinvolto: Aniana DEL PRINCIPE, Cinzia TARTAGLIA													
Collaboratori esterni:													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Attività amministrative			x	x	x	x	x	x				
2	Raccolta dati				x	x	x	x	x				x
3	Attività di campo					x	x	x	x	x	x	x	x
4	Sviluppo attività prom.									x	x	x	x
Indicatori di realizzazione													
Descrizione:									Valore attuale		Valore atteso		
1. Incarichi conferiti									0		3		
2. Raccolta dati									0		Relazione		
3. Attività di campo									0		Relazione		
4. Produzione materiale promozionale									0		1 depliant		
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.													

Scheda Obiettivo Operativo N. 2

Area Strategica: 1	Conservazione e valorizzazione Patrimonio Naturale, Ricerca Scientifica												
Obiettivo Strategico: 1.1	Salvaguardare la Biodiversità del PNALM attraverso azioni previste in piani e programmi del Parco												
Obiettivo Operativo: 1.1.2	Interventi di conservazione degli anfibi												
Descrizione dell'Obiettivo operativo													
Interventi gestionali di pozze, fontanili e abbeveratoi per la conservazione degli anfibi													
Descrizione azione													
L'azione prevede interventi gestionali di pozze, abbeveratoi e fontanili per favorire il mantenimento dell'acqua e la conservazione degli anfibi secondo le indicazioni fornite dal prof. Bologna nell'ambito dello studio sugli anfibi condotto nel 2015 e 2016.													
Risorse Finanziarie													
Capitolo xxxxxxxx							Importo xxzxx						
Servizio/Ufficio Competente													
Servizio Scientifico													
Risorse Umane													
Responsabile Obiettivo: Roberta latini, Claudio Manco Personale interno coinvolto: Claudio Manco, Dolores Saltarelli, Guardiaparco Collaboratori esterni: volontari, cfs													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Monitoraggio presenza												
2	Eventuali interventi												
Indicatori di realizzazione													
Descrizione:									Valore attuale		Valore atteso		
1. N. interventi siti problematici											N° 50% dei previsti		
2. Report finale									0		1		
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.													

Scheda Obiettivo Operativo N. 3

Area Strategica: 1	Conservazione e valorizzazione Patrimonio Naturale, Ricerca Scientifica												
Obiettivo Strategico: 1.1	Salvaguardare la Biodiversità del PNALM attraverso azioni previste in piani e programmi del Parco												
Obiettivo Operativo: 1.1.3	Attuazione interventi associati al progetto rupicoli della regione Lazio e al monitoraggio dell'aquila reale e della coturnice in tutto il PNALM												
Descrizione dell'Obiettivo operativo													
Collaborazione alle attività della rete di monitoraggio della Regione Lazio per aquila reale, falco pellegrino, lanario e coturnice. Implementazione del monitoraggio nei versanti abruzzesi e molisani per aquila reale e coturnice													
Descrizione azione													
Stima delle coppie nidificanti e successo riproduttivo per uccelli in Direttiva. Per il versante laziale, l'azione si inserisce nella rete di monitoraggio messa in atto dalla Regione per coturnice aquila reale. Per i versanti abruzzesi e molisani il monitoraggio prevede la stima delle coppie nidificanti di coturnice e aquila reale nell'ambito dell'attività ordinaria dell'Ente.													
Risorse Finanziarie													
Capitolo xxxxxxxx	Importo xxzxx												
Servizio/Ufficio Competente													
Servizio Scientifico, Servizio Sorveglianza													
Risorse Umane													
Responsabile Obiettivo: Roberta Latini Personale interno coinvolto: Claudio Manco, Dolores Saltarelli, Guardiaparco, Carabinieri forestali Collaboratori esterni: volontari, personale servizio Civile													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Conte aquila reale												
2	Report finale												
3	Conta coturnici												
Indicatori di realizzazione													
Descrizione:									Valore attuale		Valore atteso		
1. Giornate di uscite per aquila, coturnice e falco									0		50		
2. Report finale									0		1		
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.													

Scheda Obiettivo Operativo N. 4													
Area Strategica: 1			Conservazione e valorizzazione Patrimonio Naturale, Ricerca Scientifica										
Obiettivo Strategico: 1.1			Salvaguardare la Biodiversità del PNALM attraverso azioni previste in piani e programmi del Parco										
Obiettivo Operativo: 1.1.4			Attuazione interventi associati Progetto misura ex 1551 dirette alla Conservazione della Biodiversità, monitoraggio del camoscio appenninico										
Descrizione dell'Obiettivo operativo													
Monitoraggio della popolazione attraverso conte in simultanea.													
Descrizione azione													
Conte in simultanea estive e autunnali con due repliche ciascuna in tutte l'areale del parco per la determinazione del numero minimo di camosci, successo riproduttivo e mortalità al primo anno													
Risorse Finanziarie													
Capitolo xxxxxxxx							Importo xxzxx						
Servizio/Ufficio Competente													
Servizio Scientifico, Servizio Sorveglianza													
Risorse Umane													
Responsabile Obiettivo: Roberta Latini													
Personale interno coinvolto: Claudio Manco, Dolores Saltarelli, Guardiaparco, carabinieri forestali													
Collaboratori esterni: volontari, collaboratori a contratto, personale Servizio Civile													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Conte												
2	Report finale												
Indicatori di realizzazione													
Descrizione:								Valore attuale		Valore atteso			
1. Giornate di conta in simultanea								0		10			
2. Report finale								0		1			
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.													

Scheda Obiettivo n.5

Area Strategica: 1	Conservazione e valorizzazione Patrimonio Naturale, Ricerca Scientifica												
Obiettivo Strategico: 1.1	Salvaguardare la biodiversità del Parco												
Obiettivo Operativo: 1.1.5	LIFE FLORANET												
Descrizione dell'Obiettivo operativo													
Il Progetto LIFE IT 15 NAT/IT/000946 – FLORANET è volto alla valorizzazione e salvaguardia di specie floristiche di interesse comunitario quali, limitatamente a quelle che riguardano il PNALM, <i>Cypripedium calceolus</i> , <i>Iris marsica</i> e, in misura decisamente minore, <i>Astragalus aquilanus</i> . Il progetto vede fundamentalmente il coinvolgimento del Servizio Scientifico e del Servizio di Sorveglianza													
Descrizione azione													
Nel corso del 2019 è previsto il completamento dell'attività di ricognizione (condotta in gran parte durante il 2018) mentre proseguiranno le attività di raccolta di semi/propaguli destinata alla riproduzione ex-situ; Sono previsti, nella prima parte dell'anno, l'esecuzione di interventi di protezione di alcune stazioni a rischio nonché ulteriori lavori selvicolturali per nuove stazioni di <i>iris marsica</i> individuate durante il 2018. Nel 2019 inoltre l'Ente Parco è coinvolto nel contest fotografico promosso da Legambiente nell'ambito delle attività di divulgazione del LIFE.													
Risorse Finanziarie													
Capitolo - 5110							Importo 294.138,00 complessivo nel quadriennio 16-20						
Servizio/Ufficio Competente													
Servizio Scientifico/Ufficio Conservazione ed Attività Agrosilvopastorali													
Risorse Umane													
Responsabile Obiettivo: Carmelo GENTILE Personale interno coinvolto: Aniana DEL PRINCIPE, Natalia PETRELLA, Cinzia TARTAGLIA, Duilio BALDASSARRA - GUARDIE PNALM – Valentino MASTRELLA – Daniela D'AMICO – Carmelina DI LORETO Collaboratori esterni: Altri Partner Progetto LIFE													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Attività amministrative e di gestione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	Interventi selvicolturali (C5) e di protezione (C6)				x	x	x						
3	Raccolta semi e propaguli							x	x	x			
4	Contest fotografico	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
5	Analisi annuale dati												X
6	calenadario										X	X	X
Indicatori di realizzazione													
Descrizione:								Valore attuale		Valore atteso			
1. Individuazione nuove stazioni (nr piante di <i>Iris/cypripedium/astragalus</i>)								15 / 4 / 2		20 / 4 / 2			
2. Raccolta semi/propaguli (nr stazioni per specie come sopra)								0 / 0 / 0		4 / 2 / 1			
3. Attività amministrative varie										Relazione			
4. Altri lavori selvicolturali								0		Relazione			
5. Calendario								0		1			
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.													

Obiettivo operativo N. 6													
AREA STRATEGICA: 1	Conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale - ricerca scientifica												
OBIETTIVO GENERALE: 1.1	Salvaguardare la biodiversità del parco attraverso la realizzazione di azioni previste in piani e programmi del Parco.												
Obiettivo Specifico: 1.1.6	Provvedere in ordine alle opere abusive segnalate negli anni risalenti												
L'obiettivo si colloca all'interno di un più ampio piano strategico volto a contrastare, in modo sistematico ed organizzato, il fenomeno dell'abusivismo edilizio attraverso attività e strumenti che vanno dallo smaltimento delle verifiche segnalate negli anni risalenti, alla emissione ed esecuzione dei provvedimenti di ingiunzione, dal coordinamento con i Comuni del territorio all'aggiornamento degli strumenti conoscitivi ed operativi in uso ai servizi.													
Poiché risultano numerose segnalazioni relative ad anni in cui tale attività non era stata organizzata permangono circa 30 segnalazioni, risalenti al periodo antecedente all'anno 2000.													
L'obiettivo che il Servizio si propone per il 2019 consiste nella verifica delle corrispondenti attuali situazioni e nella emissione dei provvedimenti conseguenti.													
Descrizione dell'azione													
Si ritiene di trattare, per l'anno 2019, almeno 20 pratiche, tra quelle concernenti opere abusive segnalate nel periodo precedente l'anno 2000, con l'emissione dei provvedimenti del caso (ordinanze o archiviazioni).													
Risorse Finanziarie													
Il perseguimento dell'obiettivo non comporta oneri finanziari.													
Servizio/Ufficio Competente													
Servizio Giuridico													
Risorse Umane													
Responsabile Obiettivo: Dott. Alessandro Aceto Personale interno coinvolto: Paola Campana e Nicola Di Carlantonio													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
	Attività istruttoria												
	Attività provvedimento												
Indicatori di realizzazione													
Gli indicatori riguardano non tanto il numero delle Ordinanze emesse che in alcuni procedimenti potrebbero anche mancare (per es in caso di archiviazione) e nemmeno il numero dei procedimenti chiusi i quali potrebbero rimanere sospesi da eventuali impugnative, quanto piuttosto il numero dei procedimenti trattati, tenuto conto che ogni procedimento per la demolizione di opere abusive consta di una serie procedimentale complessa che, per quanto riguarda Il Servizio Giuridico, può sintetizzarsi come segue: Emissione dell'Ordinanza di demolizione e riduzione in pristino; Verifica dell'ottemperanza all'ingiunzione; Provvedimento di accertamento dell'esecuzione o inesecuzione dell'ordinanza e contestuale immissione in possesso;										Valore attuale	Valore atteso		
										0	20		

Obiettivo specifico N. 7													
AREA STRATEGICA: 1		Conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale - ricerca scientifica											
OBIETTIVO GENERALE: 1.1		Salvaguardare diversità del parco attraverso azioni previste in piani e programmi											
Obiettivo Specifico: 1.1.7		Supportare l'attività di sorveglianza											
L'obiettivo si colloca all'interno di un più ampio piano strategico volto a supportare l'attività di sorveglianza e contrasto alle illegalità attraverso attività e strumenti che vanno dallo smaltimento delle pratiche giacenti con l'emissione ed esecuzione dei provvedimenti di ingiunzione, all'aggiornamento degli strumenti conoscitivi ed operativi in uso al servizio.													
Poiché per gli anni 2016-2018 permangono 35 pratiche per le quali occorre provvedere, il Servizio si propone, per il 2019, l'obiettivo specifico di smaltire tali giacenze.													
Descrizione azione													
Si ritiene di trattare, per l'anno 2019, 35 pratiche.													
Risorse Finanziarie													
Il perseguimento dell'obiettivo non comporta oneri finanziari.													
Servizio/Ufficio Competente													
Servizio Giuridico													
Risorse Umane													
Responsabile Obiettivo: Dott. Alessandro Aceto Personale interno coinvolto: Paola Campana e Nicola Di Carlantonio													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
	Attività istruttoria												
2	Attività provvedimento												
3	Azioni esecutive												
4	Analisi annuale dati												
Indicatori di realizzazione													
Gli indicatori riguardano il numero dei procedimenti trattati, tenuto conto che ogni procedimento potrebbe esitare in provvedimenti di ingiunzione, archiviazione o prendere atto di competenze appartenenti ad altri organi.									Valore attuale		Valore atteso		
									0		60		
Fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.													

Scheda Obiettivo Specifico N.8

Area Strategica: 1	Conservazione e valorizzazione Patrimonio Naturale, Ricerca Scientifica												
Obiettivo Strategico: 1.1	Salvaguardare la biodiversità del Parco, attraverso la realizzazioni di azioni previste in piani e programmi del Parco.												
Obiettivo Specifico: 1.1.8	Realizzazione schede tecniche di capitolato per manufatti tesi alla conservazione della fauna												
Descrizione dell'Obiettivo specifico													
Realizzazione schede tecniche di capitolato su manufatti per la conservazione della fauna del Parco.													
Descrizione azione													
L'azione mira a realizzare schede tecniche di capitolato speciale per manufatti tesi alla conservazione di specie animali nel Parco, quali: fontanili ed abbeveratoi per anfibi; recinzioni tradizionali nei pascoli non dannose per la fauna; allestimenti nei tetti per la conservazione dei chiroterri; tipologie costruttive di tetti e sottotetti per la conservazione di rondini, rondoni e simili; attraversamenti stradali per anfibi e microfauna; ecc.													
Risorse Finanziarie													
Capitolo:	Importo € 0,00												
Servizio/Ufficio Competente													
Servizio Tecnico, Servizio Scientifico.													
Risorse Umane													
Responsabile Obiettivo: Andrea Gennai Personale interno coinvolto: Cinzia Sulli, Antonella Ursitti, Rosanna Ciarletta, Giovanni Del Principe, Carlo Di Rocco, Roberta Latini, Claudio Manco, Stefano D'Amico, Emiliano Ciavardini, Vincenzo Vitale, Salvatore Grande.													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Raccolta dati, bibliografia e consultazione esperti												
2	Predisposizione delle schede tecniche												
3	Produzione di report digitale e cartaceo												
Indicatori di realizzazione													
Descrizione:								Valore attuale			Valore atteso		
1. Numero di schede tecniche di capitolato prodotte								0			5		
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.													

Scheda Obiettivo Operativo N. 9

Area Strategica: 1	Conservazione e valorizzazione Patrimonio Naturale, Ricerca Scientifica													
Obiettivo generale: 1.2	Tutelare l'orso bruno marsicano, attraverso la realizzazione di azioni previste nei piani e programmi del Parco e nell'accordo tra amministrazioni pubbliche per l'attuazione del PATOM													
Obiettivo specifico: 1.2.1	Educare le persone al rispetto delle buone pratiche di tutela e conservazione													
Descrizione dell'Obiettivo specifico														
<p><i>L'azione consiste nell'allestimento di un punto di avvistamento a Gioia Vecchio, presso il Comune di Gioia dei Marsi, dove ormai da anni i visitatori si appostano per vedere l'orso in primavera e autunno. Saranno posizionati alcuni pannelli e predisposti degli allestimenti che illustrano le caratteristiche dell'orso bruno marsicano e le attenzioni necessarie per poter godere dell'avvistamento senza arrecargli disturbo.</i></p> <p><i>L'obiettivo è diretto a realizzare l'impegno assunto dall'Ente nell'ambito del nuovo Piano d'Azione della CETS</i></p>														
Descrizione azione														
<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione pannelli - Elaborazione dei testi - Realizzazione pannelli con ditta esterna - Istallazione in loco con personale interno 														
Risorse Finanziarie														
Capitolo:	Importo: euro 8.000													
Servizio/Ufficio Competente														
Ufficio Promozione – Servizio Scientifico - Servizio Tecnico														
Risorse Umane														
Responsabile Obiettivo: Daniela D'Amico/Cinzia Sulli/ Roberta latini Personale interno coinvolto: Vincenzo Vitale, Stefano D'Amico Carmelina Di Loreto, Valentino Mastrella, Andrea Gennai														
Attività previste														
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Progettazione pannelli													
	Elaborazione testi													
2	Stampa pannelli con ditta esterna													
3	Istallazione in loco con personale interno													
4														
Indicatori di realizzazione														
Descrizione: 2. Realizzazione del centro i avvistamento								Valore attuale 0	Valore atteso 1					
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione														
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.														

Scheda Obiettivo Operativo N. 10

Area Strategica: 1	Conservazione e valorizzazione Patrimonio Naturale, Ricerca Scientifica
Obiettivo Strategico: 1.2	Tutelare l'orso bruno marsicano, attraverso la realizzazione di azioni previste nei piani e programmi del Parco e nell'accordo tra amministrazioni pubbliche per l'attuazione del PATOM
Obiettivo Operativo: 1.2.2	Attuazione interventi associati Progetto misura ex 1551 dirette alla Conservazione della Biodiversità, monitoraggio dell'orso bruno marsicano

Descrizione dell'Obiettivo operativo

Monitoraggio della popolazione di orso bruno marsicano attraverso le attività previste dalla rete di monitoraggio.

Descrizione azione

Il monitoraggio in tutto l'areale verrà attuato nell'ambito della rete di monitoraggio sulla base delle segnalazioni raccolte e dello specifico piano di campionamento messo a punto. L'azione prevede da una parte la formazione di personale altamente specializzato per il riconoscimento dei segni di presenza, dall'altra la verifica di tutti i segni di presenza rinvenuti nel territorio regionale abruzzese e molisano

Risorse Finanziarie

Capitolo	Importo
Servizio/Ufficio Competente	
Servizio Scientifico, Servizio Sorveglianza	

Risorse Umane

Responsabile Obiettivo: Roberta Latini

Personale interno coinvolto: Claudio Manco, Dolores Saltarelli, Guardiaparco

Collaboratori esterni: collaboratori a contratto, volontari, Carabinieri forestali, tecnici altre aree protette

Attività previste

N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Corsi operatori rete												
2	Sopralluoghi e attività rete												
3	Report rete												

Indicatori di realizzazione

Descrizione:	Valore attuale	Valore atteso
1. Numero di corsi e operatori rete formati	10	10
2. Numero segnalazioni raccolte e verificate		100%
3. Report rete		1

fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione

L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.

5	Progettazione e realizzazione programma di educazione ambientale			x	x	x	x	x	x	x			
Indicatori di realizzazione													
1. Descrizione: numero strutture preventive verificate								Valore attuale 0		Valore atteso 200			
Fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.													

Scheda Obiettivo Operativo N.12

Area Strategica: 1	Conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale, ricerca scientifica												
Obiettivo generale: 1.2	Tutelare l'orso bruno marsicano, attraverso la realizzazione di azioni previste nei piani e programmi del Parco e nell'accordo tra amministrazioni pubbliche per l'attuazione del PATOM												
Obiettivo specifico: 1.2.4	Piano d'Azione CETS: Realizzare Il Rapporto orso bruno marsicano												
Descrizione dell'Obiettivo specifico													
L'obiettivo è diretto a realizzare l'impegno assunto dall'Ente nell'ambito del nuovo Piano d'Azione della CETS. La realizzazione dell'obiettivo specifico è rivolto alla conservazione dell'orso bruno marsicano. La pubblicazione di un rapporto sull'Orso bruno marsicano è stata avviata nel 2016. E' un'iniziativa del Parco per la conservazione di un animale meraviglioso ed unico che rappresenta una priorità nell'azione quotidiana dell'Ente. Con la pubblicazione del Rapporto l'Ente risponde a sollecitazioni che vengono dal mondo dell'associazionismo, ma non solo da questo, e allo stesso tempo colma un vuoto informativo al quale crediamo siano interessati Enti e istituzioni che con il Parco condividono la responsabilità della tutela dell'orso, ma anche abitanti dei territori frequentati dal plantigrado, visitatori, turisti e portatori di interesse in genere. Gli obiettivi della pubblicazione sono semplici e chiari: dare conto del lavoro che facciamo per la tutela dell'orso e fornire informazioni utili a tutti coloro che sono interessati alla protezione della natura e fattivamente impegnati per l'espansione dell'orso sull'Appennino.													
Descrizione azione													
<ul style="list-style-type: none"> - Redazione dei testi - Impaginazione - Stampa e distribuzione 													
Risorse Finanziarie													
Capitolo: 10040 art. 6							Importo: 12.500 euro						
Servizio/Ufficio Competente													
Ufficio Promozione, Comunicazione e Rapporti Internazionali													
Risorse Umane													
Responsabile Obiettivo: Daniela D'Amico/Roberta Latini Personale interno coinvolto: Cinzia Sulli, Andrea Gennai, Leonardo Gentile, Carmelo Gentile, Cinzia Tartaglia, Celestina Cervi, Amalia Taglieri, Valentino Mastrella Carmelina Di Loreto, Giovanna Colasante, Nadia Vitale. Collaboratori esterni: I referenti scientifici delle aree protette abruzzesi, i tecnici della Regione Abruzzo e Lazio													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Coordinamento editoriale												
2	Redazione testi												
3	Impaginazione												
4	Stampa e distribuzione												
Indicatori di realizzazione													
Descrizione:								Valore attuale		Valore atteso			
3. Realizzazione del rapporto								1		1			
4. Stampa del Rapporto in 3000 copie								1		1			
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.													

Scheda Obiettivo Specifico N. 13

Area Strategica: 1	Conservazione e valorizzazione patrimonio naturale, ricerca scientifica.												
Obiettivo generale: 1.2	Salvaguardare la biodiversità del Parco, attraverso la realizzazione di azioni previste in Piani e programmi del Parco.												
Obiettivo specifico 1.2.5	Migliorare l'attività di Sorveglianza.												
Descrizione dell'Obiettivo													
Miglioramento delle attività di Sorveglianza del Parco e della Zona di Protezione Esterna.													
Descrizione azione													
L'attuale assetto del Servizio di Sorveglianza ha dato dei positivi risultati nelle azioni di contrasto all'abusivismo edilizio, al controllo dell'attività venatoria e del fenomeno degli orsi confidenti, nonché nella repressione di manomissioni ambientali in genere. Tuttavia, al fine di un ulteriore miglioramento dell'efficienza del Servizio, si rende opportuno procedere all'organizzazione del Personale di Sorveglianza, anche per specifici settori di attività, in linea con il Regolamento vigente.													
Risorse Finanziarie													
capitoli vari							importi vari						
Servizio/Ufficio Competente													
Servizio di Sorveglianza													
Risorse Umane													
Responsabile dell'obiettivo: Renato Di Cola Personale coinvolto: Personale di Sorveglianza.													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Attività formative propedeutiche alla realizzazione dell'obiettivo												
2	Assegnazione di personale per attività specifiche												
Indicatori di realizzazione													
Descrizione:									Valore attuale		Valore atteso		
1. Numero di attività formative									3		4		
2. Numero provvedimenti di assegnazione di attività									2		7		
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo													

Scheda Obiettivo Specifico N. 14

Area Strategica: 1	Conservazione e valorizzazione Patrimonio Naturale, Ricerca Scientifica												
Obiettivo Strategico: 1.2	Tutelare l'orso bruno marsicano e favorirne l'espansione in altri territori, attraverso la realizzazione di azioni previste nei piani e programmi del Parco e negli accordi definiti con gli altri Enti coinvolti nell'ambito dell'autorità di gestione del PATOM.												
Obiettivo Specifico: 1.2.6	Implementare le misure di prevenzione dai danni da orso												
Descrizione dell'Obiettivo specifico													
Completamento delle attività di prevenzione dei danni da orso e del conflitto orso/attività umane													
Descrizione azione													
L'azione mira a completare le attività di messa in opera ed organizzazione delle misure di prevenzione dei danni da orso, attraverso l'avanzamento del programma di collocazione dei pollai anti orso nei paesi interni al Parco, così come l'installazione dei recinti elettrificati e la protezione con grate in ferro. Si procederà alla georeferenziazione degli interventi ed al loro monitoraggio.													
Risorse Finanziarie													
Capitolo: vari							Importo € 30.000,00						
Servizio/Ufficio Competente													
Servizio Tecnico, Servizio Scientifico.													
Risorse Umane													
Responsabile Obiettivo: Andrea Gennai Personale interno coinvolto: Cinzia Sulli, Antonella Ursitti, Rosanna Ciarletta, Giovanni Del Principe, Carlo Di Rocco, Roberta Latini, Claudio Manco, Stefano D'Amico, Emiliano Ciavardini, Vincenzo Vitale, Salvatore Grande.													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Programmazione delle attività												
2	Installazione opere di prevenzione												
3	Monitoraggio delle installazioni collocate												
4	Report finale												
Indicatori di realizzazione													
Descrizione:								Valore attuale			Valore atteso		
1. Percentuale di recinzioni collocate/recinzioni richieste								0			90 %		
2. Percentuale di pollai antiorso collocati/pollai acquistati								65			90 %		
3. Percentuale di grate in ferro collocate/grate richieste								0			80 %		
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.													

Scheda Obiettivo Specifico N. 15													
Area Strategica: 1			Conservazione e valorizzazione Patrimonio Naturale, Ricerca Scientifica										
Obiettivo generale : 1.2			Tutelare l'Orso bruno marsicano										
Obiettivo Specifico: 1.2.7			Progettazione e Sperimentazione di prototipi di arnie ad alta resistenza all'orso										
Descrizione dell'Obiettivo Specifico													
Si intende di progettare e sperimentare sul campo, in collaborazione con il Servizio tecnico, dei sistemi di protezione delle arnie, che siano facilmente realizzabili, facilmente gestibili dall'apicoltore nelle operazioni di controllo apiario e smielatura, efficienti nella protezione e con costi economici accettabili.													
Descrizione azione													
Risorse Finanziarie													
Capitolo			Importo										
Servizio/Ufficio Competente													
Servizio Veterinario													
Risorse Umane													
Responsabile Obiettivo: Leonardo Gentile													
Personale interno coinvolto: Giovanni Del Principe, Urbano Criola, Marco Kliba, Jorge Dumbrique.													
Collaboratori esterni:													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Azioni preparatorie												
2	Azioni autorizzative												
3	Azioni esecutive												
4	Analisi annuale dati												
Indicatori di realizzazione													
Descrizione: progettazione, realizzazione e sperimentazione prototipi								Valore attuale 0			Valore atteso 2		
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.													

Scheda Obiettivo Specifico N. 16

Area Strategica: 2	Parco più efficiente.												
Obiettivo generale: 2.1	Aumentare la capacità di spesa, ridurre i tempi e migliorare i servizi ai cittadini.												
Obiettivo specifico: 2.1.1	Migliorare le competenze del personale.												
Descrizione dell'Obiettivo													
L'aggiornamento professionale del personale costituisce elemento imprescindibile e prioritario per l'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente Parco													
Descrizione azione													
Nel corso del 2018 saranno organizzate specifiche attività formative, sia per il Personale di Sorveglianza che per quello amministrativo. In particolare, per quest'ultimo Personale saranno organizzati corsi specifici per la piena attuazione della normativa vigente in materia di digitalizzazione degli atti amministrativi. Inoltre, sono previste giornate formative per la completa applicazione delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici.													
Risorse Finanziarie													
Capitolo 2110-art. 1	Importo previsto: 10.000 euro												
Servizio/Ufficio Competente													
Servizio del Personale													
Risorse Umane													
Responsabile dell'obiettivo: Renato Di Cola Personale coinvolto: Simona Saltarelli, Maria Novella Del Principe, Annalina Notarantonio, Loredana De Carolis, Laura Criola, Loreto Laudazi.													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Definizione piano formativo												
2	Impegno risorse finanziarie necessarie												
3	Realizzazione corsi												
Indicatori di realizzazione													
Descrizione: Realizzazione dei corsi									Valore attuale 5		Valore atteso 8		
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo													

Scheda Obiettivo Specifico N. 17

Area Strategica: 2	Parco più efficiente.												
Obiettivo generale: 2.1	Aumentare la capacità di spesa, ridurre i tempi e migliorare i servizi ai cittadini.												
Obiettivo specifico: 2.1.2	Riduzione dei residui attivi e passivi.												
Descrizione dell'Obiettivo operativo													
Utilizzo dei residui e realizzazione dei relativi progetti finalizzati oggetto di finanziamento.													
Descrizione azione													
Nel corso dell'anno 2018 è stata ottenuta una consistente riduzione dei residui attivi e passivi che, al 1° gennaio 2019 (prima della rideterminazione) ammontano, rispettivamente, a euro 1.166.381,68 e a euro 3.596.992,45. L'obiettivo tende ad ottenere, nel corso dell'esercizio 2018, una ulteriore significativa riduzione di detti residui, che si conta di eliminare del tutto nel corso del triennio di riferimento del Piano della Performance.													
Risorse Finanziarie													
Capitoli vari	importi vari												
Servizio/Ufficio Competente													
Area Amministrativa													
Risorse Umane													
Responsabile dell'obiettivo: Renato Di Cola/Mauro Antonucci Personale coinvolto: Mauro Antonucci, Amelio Cetrone, Alessandro Aceto, Nicola Di Carlantonio, Paola Campana, Novella Del Principe, Andrea Gennai, Duilio Baldassarra.													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Attività ricognitiva												
2	Attività amministrative e propedeutiche alla riduzione dei residui												
3	Utilizzo somme disponibili												
Indicatori di realizzazione													
Descrizione:									Valore attuale		Valore atteso		
1. Riduzione dei residui attivi									1.166.381,68		25%		
2. Riduzione dei residui passivi									3.596.992,45		25%		
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo													

Scheda Obiettivo n. 18

Area Strategica: 2	Parco più efficiente												
Obiettivo Strategico: 2.1	Aumentare la capacità di spesa ridurre i tempi e migliorare i servizi ai cittadini												
Obiettivo Operativo: 2.1.3	Revisione Prontuario e Prezziario per Danni alle colture agricole												
Descrizione dell'Obiettivo operativo													
L'aumento dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole ha registrato una impennata negli ultimi due-tre anni imputabile ad un incremento del numero di eventi, ad una concezione distorta e viziata dello strumento dell'indennizzo che sta portando ad un aumento delle superfici coltivate e ad una conseguente inadeguatezza sia del "prontuario e tariffario delle colture agricole" finora utilizzato sia allo stesso Regolamento. Si ritiene pertanto necessario procedere ad una revisione complessiva delle modalità e criteri di stima dei danni alle colture agricole tramite un adeguamento del prezziario attualmente in vigore sulla base dei valori della CCIAA dell'Aquila, Frosinone e Isernia e del Prontuario delle colture agricole, con eventuale proposta di modifica/integrazione di qualche articolo o comma del regolamento													
Descrizione azione													
Lo studio prevede: - analisi delle coltivazioni tipiche della zona del parco: loro ordinarietà e produttività - confronto dei valori con realtà agricole confinanti (valori utilizzati da Regione Abruzzo, Parco Maiella etc.) - analisi dei prezzi registrati dalle CCIAA delle province del Parco con confronto dei valori delle realtà agricole vicine - redazione di un nuovo prontuario e prezziario delle colture agricole con eventuale proposta di modifica del regolamento - approvazione del nuovo Prontuario e Prezziario da parte del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco													
Risorse Finanziarie													
Capitolo xxxxxxxx	Importo xxxxx												
Servizio/Ufficio Competente													
Servizio Scientifico/Ufficio Conservazione ed Attività Agrosilvopastorali													
Risorse Umane													
Responsabile Obiettivo: Carmelo Gentile Personale interno coinvolto: Aniana Del Principe, Anello Pistilli Collaboratori esterni:													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Analisi delle colture e dei prezzi	x	x	x	x								
2	Redazione prontuario				x	x							
3	Approvazione					x							
4	Relazione finale												x
Indicatori di realizzazione													
Descrizione: 1. Nuovo Prontuario e nuovo prezziario								Valore attuale 1		Valore atteso 1			
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.													

Scheda Obiettivo Specifico N. 19

Area Strategica: 2	Parco più efficace ed efficiente												
Obiettivo generale : 2.1	Aumentare la capacità di spesa, ridurre i tempi e migliorare i servizi ai cittadini.												
Obiettivo Specifico: 2.1.4	migliorare la qualità dell'accertamento dei danni da predatore												
Descrizione dell'Obiettivo Specifico													
Si intende collaborare maggiormente nell'accertamento dei danni da predatore, per standardizzare le procedure di rilievo degli elementi ambientali e anatomopatologici delle predazioni e valutare su un numero rappresentativo di aziende del Parco, la reale incidenza della predazione, paragonata ad altre cause di morte del bestiame in questi territori. Mediante accordi con le aziende verranno seguite, rilevando i dati quantitativi di mortalità (predazione ed altre cause di morte) del bestiame durante la stagione pascoliva, nonché il tipo di lesioni da predatore sulle carcasse. I dati saranno sottoposti ad analisi e valutazione statistica.													
Descrizione azione													
Risorse Finanziarie													
Capitolo	Importo												
Servizio/Ufficio Competente													
Servizio Veterinario													
Risorse Umane													
Responsabile Obiettivo: Leonardo Gentile Personale interno coinvolto: Viviana Finamore, Servizio di Sorveglianza Collaboratori esterni: Vincenza Di Pirro, Rosie Trachtman													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Azioni preparatorie												
2	Azioni autorizzative												
3	Azioni esecutive												
4	Analisi annuale dati												
Indicatori di realizzazione													
Descrizione:									Valore attuale		Valore atteso		
rilievo dati di mortalità bestiame									0		9 aziende		
rilievo dati anatomopatologici									0		50 animali		
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.													

Indicatori di realizzazione		
Descrizione:	Valore attuale	Valore atteso
1. Incontri con personale dipendente e volontari	0	3 riunioni
2. Numero visite guidate nei centri visita	370	450
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione		
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.		

Scheda Obiettivo Specifico N.21

Area Strategica: 2	Parco più efficiente												
Obiettivo generale: 2.1	Aumentare la capacità di spesa ridurre i tempi e migliorare i servizi ai cittadini												
Obiettivo specifico: 2.1.6	Rassegna stampa edizione speciale												
Descrizione dell'Obiettivo specifico													
<p>L'Ufficio Urp rende disponibile una raccolta di articoli quotidiani – Rassegna Stampa- relativi ad eventi istituzionali del Pnal, in relazione alla rassegna quotidiana, si è pensato di lavorare delle rassegne stampa speciali relative ad eventi di visibilità massima sia in relazione agli ultimi due anni, periodo in cui tale compito è passato all'urp gestisce ma anche al notevole patrimonio dell'emeroteca che abbraccia un numero di anni notevole dove nel corso degli stessi si sono verificati eventi di importanza notevole che hanno segnato il percorso naturalistico storico culturale del Parco.</p>													
Descrizione azione													
<ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione logistica del materiale dell'Emeroteca - Individuazione degli anni da trattare e degli argomenti - Ideazione grafica e dell' impaginazione della rassegna speciale - Acquisizione digitale degli articoli scelti - Realizzazione di due rassegne stampa edizione speciale 													
Risorse Finanziarie													
Capitolo:	Importo:												
Servizio/Ufficio Competente													
Ufficio Urp, Front Office, Centralino,													
Risorse Umane													
Responsabile Obiettivo: Annalina Notarantonio Lucia Boccia													
Personale interno coinvolto:, Annalina Notarantonio, Lucia Boccia, Simona Saltarelli													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Ricognizione logistica del materiale dell'Emeroteca												
2	Individuazione degli anni da trattare e degli argomenti												
3	Ideazione grafica e dell' impaginazione della rassegna speciale												
4	Acquisizione digitale degli articoli scelti												
5	Realizzazione di due rassegne stampa edizione speciale												
Indicatori di realizzazione													
Descrizione:								Valore attuale					
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di argomenti da destinare alla rassegna speciale 								0			2 rassegne speciali		
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.													

Scheda Obiettivo 22

Area Strategica: 2	Parco più efficace ed efficiente												
Obiettivo Generale : 2.1	Aumentare la capacità di spesa, ridurre i tempi e migliorare i servizi ai cittadini												
Obiettivo Specifico: 2.1.7	Sistema informativo on line Dati statistici												
Descrizione dell'Obiettivo													
Fruizione Archivio storico di Villetta Barrea tramite rete intranet – Rilevazione dati													
Descrizione azione													
Digitalizzazione e fruizione in rete del patrimonio cartaceo concernente le ricerche scientifiche sulla fauna del parco e rilevamento statistico del risarcimento dei danni causati da orso alle colture agricole													
Risorse Finanziarie													
Capitolo	Importo competenze stipendiali												
Servizio/Ufficio Competente													
Servizio Affari Generali													
Risorse Umane													
Responsabile Obiettivo: M. Grazia D'ADDEZIO, Personale interno coinvolto: M.Grazia D'ADDEZIO, Laura CRIOLA, Emiliano CIAVARDINI Collaboratori esterni:													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Azioni preparatorie												
2	Azioni esecutive												
3	Analisi annuale dati												
Indicatori di Realizzazione													
Indicatore						Valore attuale				Valore atteso			
Numero di faldoni da scansionare						Scansionati 11 (nel 2018)				Scansione di 4 faldoni (nel 2019)			
Fattori di criticità o ritardi nella realizzazione													
Sede di lavoro: Pescasseroli - Sede dell'Archivio Storico: Villetta Barrea Fragilità del materiale cartaceo Formato carta													

Scheda Obiettivo Operativo N. 23

Area Strategica: 2	Parco più efficiente												
Obiettivo generale: 2.1	Aumentare la capacità di spesa ridurre i tempi e migliorare i servizi ai cittadini												
Obiettivo specifico: 2.1.8	Costruzione e aggiornamento continuo del dataBase dei contatti del Parco												
Descrizione dell'Obiettivo specifico													
<p>Un database informatizzato è un insieme di file che ci permette di gestire informazioni quali indirizzi, numeri telefonici, indirizzi mail e posta certificata di tutti i contatti del Parco. E' di vitale importanza per un Ente avere a disposizione un data base dove ci sono le informazioni ordinate di tutti i contatti utili al lavoro di tutti i Servizi. L'azione prevede l'ampliamento, la gestione e l'aggiornamento del database suddiviso per target, territori (Abruzzo, Lazio e Molise) e contatti Nazionale ed Internazionali, di interesse per l'Ente.</p> <p>Il database, ampliato e aggiornato sarà gestito dalla segreteria della Presidenza e Direzione e per gli usi consentiti e in regola con le nuove normative riguardanti la privacy.</p>													
Descrizione azione													
<ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento del database - Aggiornamento 													
Risorse Finanziarie													
Capitolo:							Importo:						
Servizio/Ufficio Competente													
Ufficio Promozione, Servizio Segreteria													
Risorse Umane													
Responsabile Obiettivo: Loredana De Carolis Personale interno coinvolto: Daniela D'Amico, Carmelina Di Loreto, Loreto Laudazi.													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Ampliamento del Database												
2	Aggiornamento continuo												
Indicatori di realizzazione													
Descrizione:								Valore attuale		Valore atteso			
5. Strutturazione del database								0		1			
6. Aggiornamento								0		1			
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.													

Scheda Obiettivo Operativo N. 24													
Area Strategica: 3			Sviluppo del territorio										
Obiettivo generale: 3.1			Promuovere e partecipare ai processi di sviluppo locale del territorio										
Obiettivo specifico: 3.1.1			Piano d'Azione CETS: Comuni ricicloni del Parco										
Descrizione dell'Obiettivo specifico													
Ispirandosi all'iniziativa di Legambiente si intende indire un concorso per evidenziare gli sforzi compiuti dai Comuni all'interno dell'Area protetta, per avviare e consolidare la raccolta differenziata. L'iniziativa intende premiare le comunità locali, amministratori e cittadini, che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti. Il concorso potrà essere avviato dopo un primo contatto con Legambiente per raccogliere indicazioni e suggerimenti riguardo la regolamentazione dello stesso. L'obiettivo è quello di riuscire a contenere e ridurre le quantità di rifiuto indifferenziato destinato allo smaltimento.													
Descrizione azione													
<ul style="list-style-type: none"> - Strutturazione e elaborazione del regolamento del concorso con la collaborazione di Legambiente - Contatto con i 24 Comuni dell'Area Protetta - Realizzazione e stampa depliant informativo, sul concorso, da distribuire ai cittadini - Attivazione del concorso autunno 2019 													
Risorse Finanziarie													
Capitolo: 10040 art.6							Importo: 3000 euro						
Servizio/Ufficio Competente													
Ufficio Promozione, Servizio Educazione, Ufficio Provveditorato													
Risorse Umane													
Responsabile Obiettivo: Carmelina Di Loreto Personale interno coinvolto: Daniela D'Amico, Valentino Mastrella, Giovanna Colasante, Celestina Cervi, Amalia Taglieri, Cinzia Tartaglia													
Collaboratori esterni: previsto un collaboratore esterno – Legambiente per strutturazione concorso													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Elaborazione regole generali												
2	Contatti con i 24 Comuni												
4	Realizzazione e stampa depliant informativo												
5	Attivazione del concorso autunno 2019												
Indicatori di realizzazione													
Descrizione:								Valore attuale			Valore atteso		
7. Attivazione del concorso nel 2019								0			1		
8. Realizzazione e stampa di 5000 depliant								0			1		
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.													

Scheda Obiettivo Operativo N. 25													
Area Strategica: 3				Sviluppo del territorio									
Obiettivo generale: 3.1				Promuovere e partecipare ai processi di sviluppo locale del territorio									
Obiettivo specifico: 3.1.2				Piano d'Azione CETS: Realizzare Catalogo annuale Attività nel Parco									
Descrizione dell'Obiettivo specifico													
<p>In un territorio vasto come quello del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise diventa spesso difficile per un turista orientarsi su tutto ciò che è possibile fare durante una vacanza nell'Area Protetta. L'azione si propone di realizzare un catalogo annuale di tutte le attività didattico-ricreative –escursionistiche da fornire ai visitatori che gli dia la possibilità di conoscere e orientarsi nella vasta offerta di proposte, offerte nell'arco dell'anno. Le attività inserite nel calendario varieranno dalle escursioni, ai laboratori didattici, proposti sia dal Parco, sia dagli operatori turistici (Guide) del territorio, permettendo così al visitatore di scegliere con facilità e di organizzarsi al meglio la vacanza. Oltre all'produzione cartacea dell'opuscolo, verrà proposta anche una versione online sul sito del Parco, facilmente aggiornabile e consultabile direttamente da casa.</p> <p>L'obiettivo è diretto a realizzare l'impegno assunto dall'Ente nell'ambito del nuovo Piano d'Azione della CETS.</p>													
Descrizione azione													
<ul style="list-style-type: none"> - Redazione dei testi – personale interno - Impaginazione, grafica e stampa da affidare a ditta esterna - Distribuzione di almeno 5.000 copie 													
Risorse Finanziarie													
Capitolo: 10040 art. 6							Importo:						
Servizio/Ufficio Competente													
Ufficio Promozione, Comunicazione e Rapporti Internazionali – Servizio Educazione													
Risorse Umane													
<p>Responsabile Obiettivo: Daniela D'Amico/Carmelina di Loreto Personale interno coinvolto: Celestina Cervi, Amalia Taglieri, Valentino Mastrella, Giovanna Colasante, Nadia Vitale, Cinzia Tartaglia.</p> <p>Collaboratori esterni: Operatori Turistici del territorio (Abruzzo, Lazio e Molise), Ditta esterna per impaginazione e stampa</p>													
Attività previste													
N°	Descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Redazione testi												
2	Impaginazione, grafica e stampa ditta esterna												
3	Distribuzione												
Indicatori di realizzazione													
Descrizione: 9. Realizzazione dell'opuscolo								Valore attuale 0			Valore atteso 1		
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.													

Scheda Obiettivo Operativo 26

Area Strategica 3	Informazione ed educazione ambientale												
Obiettivo Strategico 3.1	Gestione attività di volontariato												
Obiettivo Specifico: 3.1.3	Volontari per la natura												
Descrizione dell'Obiettivo Specifico													
<p>Nell'ambito del rinnovo della CETS per il periodo 2018-2022 il Parco si è impegnato a realizzare alcune specifiche azioni, tra queste c'è l'azione "Volontari per la Natura" il cui obiettivo primario è quello di permettere di far vivere ai partecipanti un periodo di contatto diretto con la Natura e con l'Ente di gestione deputato alla sua protezione.</p> <p>In tale ambito si proporranno programmi di volontariato finalizzati all'educazione ambientale, si opererà sul territorio partecipando ad azioni di controllo e manutenzione, si realizzeranno attività che consentiranno di connettersi con il tessuto sociale e culturale del territorio.</p>													
Descrizione azione													
<p>Fermo restando che il presidio storico ed educativo del volontariato al Parco resta il Casone Antonucci, è importante organizzare i turni di volontariato su tutto il territorio del Parco per consentire una diffusione del progetto e delle sue attività in modo omogeneo ed equo.</p> <p>Nell'ambito dei programmi concordati con gli Operatori che metteranno a disposizione le strutture, i partecipanti potranno: partecipare ad attività di tutela e cura del territorio, manutenzione di una parte della rete sentieristica, effettuare attività di prevenzione e controllo, ecc. Verranno inoltre progettati percorsi educativi e promosse buone pratiche: compostaggio, riuso e riciclo, ecc. nell'ottica di trasmettere a chi partecipa a tali attività una maggiore consapevolezza su queste tematiche e rendere la struttura ospitante dei volontari, aderente alle finalità educative del progetto.</p>													
Risorse Finanziarie													
Capitolo 10040 – art. 8	Importo 10.000,00 €												
Servizio/Ufficio Competente													
Ufficio Educazione e Volontariato													
Risorse Umane													
<p>Responsabile Obiettivo: Claudio Manco/Celestina Cervi Personale interno coinvolto: Celestina Cervi/Amalia Taglieri/Rosanna Ciarletta Collaboratori esterni: Operatori del Servizio Civile – Educatori Ambientali</p>													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Programmazione turni e pubblicazione schede	x	x	x									
2	Disponibilità delle strutture di accoglienza	x											
3	Procedure amministrative per assicurazione e affidamento servizi di affiancamento ai volontari	x	x	x									
4	Realizzazione turni in strutture esterne				x	x	x	x		x			
5	Chiusura procedure amministrative dei bandi										x	x	
Indicatori di realizzazione													
1. Descrizione: numero turni								Valore attuale 10			Valore atteso 10		
Fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.													

Scheda Obiettivo Specifico N. 27

Area Strategica: 3	Sviluppo del territorio												
Obiettivo Strategico: 3.1	Promuovere e partecipare ai processi di sviluppo locale del territorio												
Obiettivo Specifico: 3.1.4	Favorire l'approccio alla fruizione del parco attraverso l'interpretazione ambientale												
Descrizione dell'Obiettivo specifico													
Realizzazione progetti per allestimenti di interpretazione ambientale													
Descrizione azione													
L'azione mira a realizzare progetti ed interventi per la fruizione del Parco attraverso l'interpretazione ambientale. I progetti saranno realizzati nell'ambito della rete sentieristica, aree di sosta e musei/centri visita e permetteranno agli interpreti ambientali di attivare nuovi programmi ed attività per un nuovo tipo di fruizione.													
Risorse Finanziarie													
Capitolo: 10040 art. 3							Importo € 30.000,00						
Servizio/Ufficio Competente													
Servizio Tecnico, Servizio Promozione.													
Risorse Umane													
Responsabile Obiettivo: Andrea Gennai Personale interno coinvolto: Antonella Ursitti, Rosanna Ciarletta, Giovanni Del Principe, Carlo Di Rocco, Stefano D'Amico, Emiliano Ciavardini, Vincenzo Vitale, Salvatore Grande, Daniela d'Amico, Carmelina Di Loreto, Giovanna Colasante.													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Predisposizione progetti												
2	Realizzazione lavori												
Indicatori di realizzazione													
Descrizione:								Valore attuale			Valore atteso		
1. Numero di progetti realizzati								0			3		
fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.													

Scheda Obiettivo Operativo 28

Area Strategica 4	Informazione ed educazione ambientale												
Obiettivo Strategico 4.1	Realizzare una collaborazione stabile con il sistema scolastico del territorio												
Obiettivo Specifico: 4.1.1	Attivare o rinnovare protocolli d'intesa con gli Istituti												
Descrizione dell'Obiettivo Specifico													
<p>Il Parco ha in essere 11 convenzioni con altrettanti Istituti scolastici dell'area: Istituto Comprensivo "B. Croce" di Pescasseroli, Istituto "S. Giovanni Bosco" di Gioia dei Marsi, Istituto Comprensivo "Fontamara" di Pescina, Istituto Comprensivo di Colli a Volturno, Istituto Comprensivo di Balsorano, Istituto Comprensivo Mazzini-Capograssi di Sulmona, Istituto Comprensivo di Atina, Istituto Comprensivo di Broccostella, Istituto Comprensivo di Trasacco, Istituto Comprensivo "Alda Merini" di Castel di Sangro, Istituto Comprensivo "Evan Gorga" di Broccostella, Istituto Comprensivo di Alvito (da rinnovare). Tutte queste convenzioni sono di durata biennale. Nell'ambito delle convenzioni il CEA del Parco formulerà programmi didattici per scuole locali di ogni ordine e grado ricadenti nei tre versanti del Parco, al fine di valorizzare il territorio e la sua natura, le attività tradizionali, le attività di educazione e di interpretazione ambientale legate a diversi filoni.</p>													
Descrizione azione													
<p>Il CEA proporrà i programmi didattici alle scuole, incontrando i dirigenti scolastici e i referenti; si occuperà degli atti amministrativi per l'espletamento dei bandi sull'educazione ambientale per lo svolgimento di laboratori nelle scuole del territorio con il coinvolgimento degli operatori. Seguirà tutte le fasi dello svolgimento dei progetti.</p>													
Risorse Finanziarie													
Capitolo 10040 – art. 8	Importo 12.000 euro all'anno												
Servizio/Ufficio Competente													
Ufficio Educazione e Volontariato													
Risorse Umane													
<p>Responsabile Obiettivo: Amalia Taglieri/Celestina Cervi Personale interno coinvolto: Celestina Cervi/Amalia Taglieri Collaboratori esterni: Operatori del Servizio Civile – Educatori Ambientali</p>													
Attività previste													
N°	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Riunione operative con Dirigenti e insegnanti referenti per presentazione proposte didattiche	x	x										
2	Procedure amministrative per affidamento servizi didattici		x	x	x	x							
3	Attuazione programmi didattici			x	x	x				x	x	x	
4	Chiusura procedure amministrative bandi											x	x
Indicatori di realizzazione													
1. Descrizione: numero ore di laboratorio per Istituto								Valore attuale 24		Valore atteso 28			
Fattori di criticità e/o ritardi nella realizzazione													
L'eventuale scostamento dall'azione sopra determinata e l'individuazione della causa va indicata nel report finale a cura del responsabile dell'obiettivo.													